



Comune di  
**Brentino  
Belluno**



Comune di  
**Rivoli  
Veronese**

Provincia di  
Verona

**P.A.T.I.**

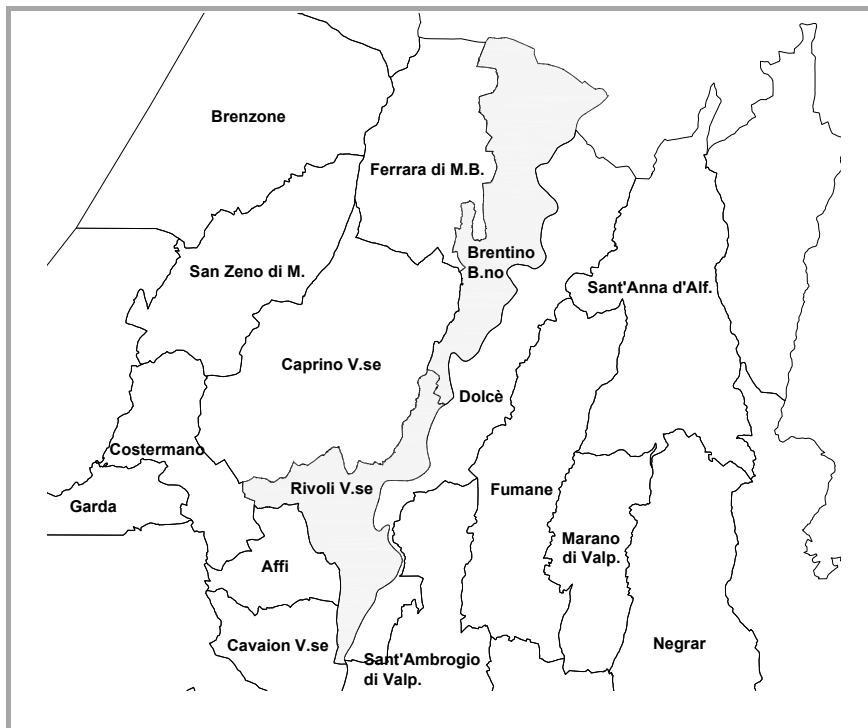
Elaborato

**REL QC**

Scala

## Relazione Quadro Conoscitivo

### Intero Territorio del P.A.T.I.



#### GRUPPO DI LAVORO

##### Progettisti Incaricati

Arch. Roberto Sbrogiò  
Collaboratori:  
Geom. Enrico Morando  
Dott. Urb. Leonardo Pellegrini Cipolla

Ing. Mario Medici  
Arch. Nicola Grazioli  
Arch. Emanuela Volta  
Collaboratore: Geom. Fabiano Zanini

##### Valutazione Ambientale Strategica

Dott. Agr. Gino Benincà

##### Analisi Geologiche

Dott. Geol. Cristiano Mastella  
Dott.ssa Geol. Annapaola Gradizzi

##### Analisi Agronomiche

Dott. Agr. Gino Benincà  
Per. Agr. Andrea Festa

##### Valutazione VINCA

Dott. Agr. Gino Benincà

##### Valutazione Compatibilità Idraulica

Dott. Geol. Cristiano Mastella

#### GRUPPO DI PROGETTAZIONE

**Comune di Brentino Belluno**  
Sindaco Virgilio Asileppi

**Regione Veneto**  
Direzione Urbanistica

**Progettisti incaricati**  
Arch. Roberto Sbrogiò

37122 Verona  
Via G. Della Casa, 9

**Comune di Rivoli Veronese**  
Sindaco Mirco Campagnari

Ing. Mario Medici  
Arch. Nicola Grazioli  
Arch. Emanuela Volta

37132 Verona  
Via Mons. Giacomo Gentilin, 62

Aprile 2009

GRUPPO DI LAVORO

Comune di Brentino B.no

Progettisti incaricati

**ARCH. ROBERTO SBROGIÒ**

via Della Casa Giovanni, 9 37122 Verona  
Tel 045-8014083 Fax 045-8035147

*con collaboratori*

**geom. Enrico Morando**

**Dott. Urb. Leonardo Pellegrini Cipolla**

Comune di Rivoli V.se

Progettisti incaricati

**ING. MARIO MEDICI**  
**ARCH. NICOLA GRAZIOLI**  
**ARCH. EMANUELA VOLTA**

STUDIO MEDICI

via Monsignor Giacomo Gentilin 62 37132 Verona  
Tel 045-8920373 Fax 045-8937466

*con collaboratore*

**geom. Fabiano Zanini**

Analisi Geologiche

**DOTT. GEOL. CRISTIANO MASTELLA**

Via E. Dall'Acqua n. 8, 37020 S. Pietro Cariano [VR]  
tel./fax 045-6850199

*con collaboratori*

**dott. Tomaso Bianchini**

Analisi Geologiche

**DOTT. GEOL. ANNAPAOLA GRADIZZI**

Viale del Lavoro, n. 7, 37013 Caprino Veronese [VR]  
tel./fax 045-6245901

*con collaboratori*

**geom. Barbara Bortolotti**

Analisi Agronomiche

**DOTT. AGR. GINO BENINCÀ**

Via Serena, San Martino Buon Albergo (VR)  
tel. 045 8799229 fax 045 8780829

*con*

**dott. Agr. Pierluigi Martorana**

**dott. P. A. Giacomo De Franceschi**

Analisi Agronomiche

**PER. AGR. ANDREA FESTA**

Via IV Novembre, 2, 37013 Caprino Veronese [VR]  
tel./fax 045-6230932

Valutazione Ambientale strategica  
Valutazione VINCA

**DOTT. AGR. GINO BENINCÀ**

Via Serena, San Martino Buon Albergo (VR)  
tel. 045 8799229 fax 045 8780829

*con*

**dott. Agr. Pierluigi Martorana**

**dott. P. A. Giacomo De Franceschi**

Valutazione Compatibilità idraulica

**DOTT. ING. MICHELE FACCIOLI**

**DOTT. GEOL. CRISTIANO MASTELLA**

Via E. Dall'Acqua n. 8, S. Pietro Cariano [VR]  
tel./fax 045-6850199

*con collaboratori*

**dott. Tomaso Bianchini**

<b>1. PATI DI RIVOLI VERONESE E BRENTINO BELLUNO: PRINCIPALI FASI PROGETTUALI</b> .....	4
<b>2. IL QUADRO CONOSCITIVO</b> .....	9
2.1. LE MATRICI ANALIZZATE .....	10
1. INFORMAZIONE TERRITORIALE DI BASE .....	10
2. ARIA .....	10
3. CLIMA .....	10
4. ACQUA .....	10
5. SUOLO E SOTTOSUOLO .....	10
6. BIODIVERSITA' .....	10
7. PAESAGGIO .....	11
8. PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO .....	11
9. INQUINANTI FISICI .....	11
10. ECONOMIA E SOCIETA' .....	11
11. PIANIFICAZIONE E VINCOLI .....	11
2.2. I METADATI .....	12
2.3. LE BANCHE DATI .....	12
2.4. SPECIFICHE UTILIZZATE PER CREARE LE BANCHE DATI DELLE MATRICI DEL QC .....	13
2.5. LA METODOLOGIA DI LAVORO .....	14
<b>3. INFORMAZIONE TERRITORIALE DI BASE</b> .....	15
3.1. LA CARTOGRAFIA DI BASE: CTRN E ORTOFOTO .....	15
3.2. L'AGGIORNAMENTO DELLA CTRN .....	16
• <i>Procedura metodologica per l'aggiornamento della CTRN</i> .....	18
• <i>Aggiornamento edifici</i> .....	19
• <i>Aggiornamento viabilità</i> .....	19
• <i>Aggiornamento idrografia</i> .....	20
3.3. I LIMITI AMMINISTRATIVI COMUNALI E AGGIORNAMENTO DEI CONFINI AMMINISTRATIVI .....	20
<b>4. FONTI DEI DATI E BANCHE DATI</b> .....	23
<b>6. ARIA, CLIMA, ACQUA</b> .....	27
<b>7. SUOLO E SOTTOSUOLO</b> .....	32
<b>8. BIODIVERSITA' E PAESAGGIO</b> .....	35
<b>9. PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO</b> .....	36
<b>10. INQUINANTI FISICI</b> .....	38
<b>11. ECONOMIA E SOCIETA'</b> .....	39
<b>12. PIANIFICAZIONE E VINCOLI</b> .....	45
<b>13. LE TAVOLE DI PROGETTO</b> .....	52
<b>14. CONTENUTI DEL DVD ED ELABORATI INTEGRATIVI</b> .....	64

## **1. PATI DI RIVOLI VERONESE E BRENTINO BELLUNO: PRINCIPALI FASI PROGETTUALI**

A seguito dell'approvazione della Legge Regionale n° 11/2004 "*Norme per il governo del territorio*", i comuni di Brentino Bl.no e Rivoli V.se (VR) hanno dato avvio alla redazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale ai sensi dell'art.15 e 16 della legge stessa, facendo proprie le finalità che la legge si è posta, con particolare riferimento al principio della *promozione e realizzazione di uno sviluppo durevole e sostenibile* e basando la propria attività progettuale sui criteri della *concertazione e partecipazione*.

- **Procedura Concertata Amministrazioni Comunali/Regione Veneto e Documento Preliminare**

Il Comune di Rivoli Veronese è dotato di PRG approvato con DGRV n. 1618 dell'11.04.2000.

Il Comune di Brentino Belluno è dotato di PRG approvato con D.G.R.V. 6058 del 19.10.1987.

La L.R. 23/04/2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio", nel riformulare la nuova disciplina urbanistica regionale, prevede che ogni Comune provveda, in sostituzione al vigente Piano Regolatore Generale, alla redazione del P.A.T.I. (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale) e del successivo P.I. (Programma degli Interventi).

- Con **deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Brentino Belluno n. 29 del 16.03.05, del Comune di Dolcè n° 30 del 14.03.2005, del Comune di Rivoli V.se n. 30 del 14.03.05** si è attivato ai sensi degli artt.15 e 16 della L.R. n.11, il procedimento di formazione del P.A.T.I. fra i Comuni di Dolcè, Rivoli V.se, e Brentino Belluno ricorrendo alla procedura concertata con la Regione Veneto, attraverso l'adozione di un comune Accordo di Pianificazione e relativa bozza di Documento Preliminare.

- Il Dirigente Regionale Direzione Urbanistica e Beni Ambientali, ha trasmesso parere favorevole alla sottoscrizione dell'accordo di pianificazione precedentemente citato con nota del **22.03.2005, prot. 211539/4701**.

- In seguito al citato parere favorevole del Dirigente Regionale le parti, Regione Veneto, Brentino Belluno, Rivoli Veronese e Dolcè hanno sottoscritto tale accordo in data **24.03.05**.

- Con nota p.n. 6369 del **19.07.05** il Comune di Dolcè ha comunicato il recesso dall'accordo di pianificazione del P.A.T.I. in seguito alla Deliberazione della Giunta Comunale di Dolcè n. 61/07/05 e pertanto è stato necessario produrre un'integrazione all'accordo iniziale. Tale recesso è stato motivato con la necessità di procedere autonomamente alla redazione del PATI, causa urgenti problematiche interne di gestione della propria pianificazione urbanistica comunale.

- Le Amministrazioni comunali di Brentino Belluno e Rivoli Veronese, preso atto del recesso del Comune di Dolcè, hanno comunque concordemente attivato una procedura di Concertazione e Partecipazione, adottando a tal fine precisi indirizzi in merito con le specifiche **delibere di Giunta comunale del Comune di Brentino Belluno n. 105 del 25.11.05** e del **Comune di Rivoli Veronese n. 156 del 25.11.05**.
- L'attività si è sviluppata con una serie di incontri di Presentazione del Documento Preliminare svolti **a partire dal 28 novembre 2005**. In tale ambito il testo originale del Documento Preliminare, unitamente a dei primi approfondimenti conoscitivi, è stato presentato e posto al confronto con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, nonché alle associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico, nonché, infine, alla cittadinanza stessa. Tutti i diversi soggetti contattati sono stati invitati a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche del PATI, attraverso la presentazione di specifici Contributi, Apporti Collaborativi, Osservazioni e Richieste da far pervenire alle due Amministrazioni.

Nel dettaglio è stato dato avvio al procedimento di coinvolgimento dei cittadini, concertazione e partecipazione di cui all'art. 2 comma 2 lettera c) e art 5 della L.R. 11/04, in ordine alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche di carattere generale contenuti nello schema del Documento Preliminare; a tal fine si sono indetti i seguenti incontri di presentazione del Documento Preliminare:

- **Lunedì 28 novembre 2005** alle ore 20.00 distintamente in Comune di Brentino Belluno presso la Sala Consigliare e in Comune di Rivoli Veronese presso il Teatro Mori della Chiesa Parrocchiale incontro con la CITTADINANZA E ORGANIZZAZIONI LOCALI VARIE DI VOLONTARIATO OPERANTI NEL TERRITORIO, aperto a tutta la Cittadinanza interessata, ai Rappresentanti politici e sindacali locali, alle varie Associazioni e Organizzazioni locali no profit di volontariato.
- **Lunedì 5 dicembre 2005** alle ore 18.00 presso la sala civica di Corte Bramante in Rivoli Veronese Incontro intercomunale con le ASSOCIAZIONI ECONOMICHE E SOCIALI PORTATRICI DI RILEVANTI INTERESSI SUL TERRITORIO E DI INTERESSI DIFFUSI, aperto ai rappresentanti delle Associazione degli Industriali, Artigiani e Commercianti, Coltivatori e Allevatori, Tecnici e liberi professionisti, Associazioni di Protezione Ambientale, della provincia di Verona o comunque interessate.
- **Martedì 6 dicembre 2005** alle ore 9.30 presso la Sala Consigliare del Comune di Brentino Belluno Incontro intercomunale con gli ENTI PUBBLICI TERRITORIALI, AMMINISTRAZIONI E GESTORI DI SERVIZI, aperto ai rappresentanti dei diversi Enti territoriali, Amministrazioni provinciali interessate, Amministrazioni comunali contigue, Gestori di servizi pubblici e di uso pubblico competenti per territorio.

Formalmente la Documentazione avvio della concertazione/partecipazione si è sviluppata tramite:

- n. 20 lettere di invito alla consultazione/partecipazione esterna, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. 11/04, trasmesse dal Comune di Rivoli V.se con p.n. 7774 del 05-

*09-2007 ed individuate dal Comune di Brentino Belluno con prot. n.° 2619 sempre del 05/09/2007, secondo l'elenco associazioni sovraterritoriali*

*-n. 42 lettere di invito alla consultazione/partecipazione esterna, ai sensi dell'art. 5 comma 1 e 2 della L.R. 11/04, trasmesse dal Comune di Brentino Belluno con p.n. 2619 del 05-09-2007 ed individuate dal Comune di Rivoli V.se con p.n. 7772 del 05/09/2007 secondo l'elenco Enti pubblici territoriali, amministrazioni*

*- n. 2 lettere di invito alla consultazione/partecipazione esterna, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. 11/04, trasmesse dal Comune di Brentino Belluno con p.n. 2619 del 05-09-2007 ed individuate dal Comune di Rivoli V.se con p.n. 7772 sempre del 05/09/2007, secondo l'elenco associazioni sovraterritoriali*

Le risultanze della concertazione/partecipazione si possono riassumere come di seguito, anche se si sottolinea che nell'arco temporale di redazione del PATI le scelte progettuali si sono sempre confrontate, aggiornandosi via via, con informazioni verificate con specialisti, portatori di interessi sul territorio e Amministrazioni.

*- n. 2 contributi pervenuti entro la data utile del 24/09/2007 (ULSS 22 – Istituto Regionale Ville Venete);*

*- n. 2 contributi pervenuti oltre la data utile del 24/09/2007 (Soprintendenza Beni Architettonici e per il Paesaggio di Verona, Vicenza e Rovigo – TERNA Rete Elettrica Nazionale);*

*-"Relazione conclusiva della Fase di Concertazione sul Documento Preliminare – Integrazione al settembre 2007" comprendente il vaglio tecnico da parte dei progettisti del PATI dei nuovi contributi pervenuti.*

- In seguito il **Comune di Brentino Belluno con nota del 26.10.06 p.n.3788** assunta al **protocollo comunale al n. 10179 del 31.10.2006** chiedeva all'amministrazione provinciale la sottoscrizione congiunta dell'accordo di Pianificazione.

A distanza di alcuni mesi non è pervenuta alcuna risposta e pertanto i Comuni hanno ritenuto di potere prescindere da quanto richiesto alla Amministrazione Provinciale.

- In seguito alla DGR n. 3262 del 24.10.2006 allegato C si è reso necessario ai fini della sottoscrizione dell'accordo di Pianificazione di cui all'art. 15, comma 3, della L.R. n. 11/04 acquisire oltre al parere del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica anche quello della Commissione Regionale per la VAS redigere la Relazione Ambientale sul Documento Preliminare quale parte integrante della Valutazione ambientale strategica.

- Nel contempo la competente Struttura regionale di pianificazione ha comunque riscontrato la necessità di procedere alla sottoscrizione di un'integrazione all'accordo di pianificazione già sottoscritto, dato il recesso dall'accordo originario del Comune di Dolcè.

- Sulla base di tale richiesta, le Giunte comunali delle due Amministrazioni di Brentino Belluno e Rivoli Veronese, con **delibere di Giunta comunale del Comune di Brentino Belluno n. 29 del 23-03-2007** e del **Comune di Rivoli Veronese n. 36 del 26-03-2007 aventi ad oggetto "Pati – Elaborazione dello schema di**

**“Integrazione all’Accordo di Pianificazione firmato in data 24.03.2005”, del “Documento Preliminare al febbraio 2007”, e della “Relazione Ambientale” – Integrazione della fase di concertazione sul documento preliminare art. 2 e 5 della L.RV. n. 11/2004”**, hanno rivisto la prima stesura del Documento Preliminare già adottato, inserendo gli approfondimenti e le verifiche già emerse durante il periodo di concertazione avvenuto, per poter procedere alla sua approvazione finale previa richiesta del parere di competenza alla commissione regionale per la VAS.

- E’ stata di seguito redatta insieme al documento preliminare di cui all’art. 3 comma 5, della L.R. n. 11/04 la **relazione ambientale** nonché l’elenco degli enti interessati all’adozione del Piano di Assetto del Territorio intercomunale, le associazioni ambientaliste secondo quanto stabilito dalla Legge n. 349/1986 e ss.mm.ii, nonché l’associazioni di categoria eventualmente interessate all’adozione del PATI.
- La **Commissione Regionale VAS con parere n.° 41 del 31.05.2007**, ha espresso parere favorevole con prescrizioni sulla Relazione Ambientale sul Documento Preliminare, in uno sviluppo degli obiettivi di progetto parallelo alla verifica puntuale di ciascuno di essi in base ai criteri della sostenibilità ambientale.
- A seguito del parere VAS, le Giunte comunali delle due Amministrazioni di Brentino Belluno e Rivoli Veronese, con **delibere di Giunta comunale del Comune di Brentino Belluno n. 72 del 16-07-2007** e del **Comune di Rivoli Veronese n. 71 del 23-07-2007** aventi ad oggetto **“PATI dei Comuni di Brentino Belluno e Rivoli Veronese. Recepimento parere VAS. Riadozione del Documento preliminare e dello schema di Accordo di Pianificazione aggiornati a luglio 2007”** sono pervenute all’ultima stesura del Documento Preliminare e dell’Accordo di Pianificazione.
- In **data 07.08.2007** la Regione del Veneto ha sottoscritto con i Comuni di Brentino Belluno e Rivoli Veronese l’**“Integrazione all’Accordo di Pianificazione firmato in data 24.03.2005”**.
- Il citato accordo di programma sottoscritto il 24.03.2005 e la stessa sua integrazione sottoscritta il 07.08.2007 prevedono espressamente al punto 6.b una *“...presa d’atto con deliberazione di Giunta Comunale dell’espletamento della fase di concertazione relativa al documento preliminare, (...) , attraverso l’approvazione di apposita relazione che esponga le risultanze della concertazione e proponga il recepimento di eventuali modifiche al documento preliminare.”*
- A seguito della conclusione della fase di concertazione sulla bozza di Documento Preliminare, le Giunte comunali delle due Amministrazioni di Brentino Belluno e Rivoli Veronese, sulla scorta della prevista **“Relazione Conclusiva della fase di concertazione sul Documento Preliminare – integrazione al settembre 2007”**, e della **“Relazione Conclusiva della fase di Concertazione sul Documento preliminare” redatta precedentemente**, hanno preso atto dell’espletamento della fase di concertazione e, sulla scorta del punto 6.b dell’Accordo di programma firmato,

hanno dato rilievo alle risultanze della concertazione avvenuta rilevando la congruità del **"Documento Preliminare a luglio 2007"** che non richiede ulteriori modifiche rispetto a quelle già apportate rispetto alla prima versione del 2005.

- Le Amministrazioni comunali, su tale base dell'aprile 2006, hanno proceduto alla stesura del **"Documento Preliminare al febbraio 2007"**, che aveva visto l'inserimento della sintesi dei principali elementi, contributi e obiettivi emersi rispetto al testo originale già adottato dalle Giunte comunali nel 2005; successivamente tale testo ha subito ulteriori modifiche al fine dell'ottenimento del parere di competenza della commissione regionale per la VAS, addivenendo quindi al citato **"Documento Preliminare a luglio 2007" finale sottoscritto dalla Regione in data 07.08.2007 in occasione dell'integrazione all'accordo di programma.**
- L'approvazione definitiva con specifiche Delibere delle due Giunte comunali della **Relazione Conclusiva della fase di concertazione sul Documento Preliminare – integrazione al settembre 2007** e conseguentemente del **"Documento Preliminare al luglio 2007"**, è stata alla base dell'attivazione della fase operativa di copianificazione con la Regione Veneto e conseguente stesura del PATI stesso. Grazie ai numerosi incontri che si sono susseguiti nel tempo, è stata effettuata un'analisi approfondita delle tematiche di analisi in funzione degli obiettivi progettuali coerentemente con le indicazioni del Documento Preliminare, implementando via via le informazioni e le indicazioni iniziali con apporti multidisciplinari legati alle specifiche tematiche.
- Per la produzione del Quadro Conoscitivo e per definire un referente unico di riferimento tra le Amministrazioni interessate, gli Enti e gli specialisti, nel mese di Ottobre 2008 il Comune di **Brentino Bl.no è stato individuato come Ufficio di coordinamento**, delegato dal Comune di Rivoli V.se.



## 2. IL QUADRO CONOSCITIVO

La Legge Regionale 11/2004, artt. 10-11, introduce nuove impostazioni metodologiche nella formazione ed acquisizione di elementi conoscitivi necessari all'elaborazione delle scelte in materia di pianificazione urbanistica e territoriale.

In particolare prevede rispetto alla fase specificamente progettuale la propedeutica elaborazione delle basi informative le quali, in rapporto allo strumento di pianificazione, vengono opportunamente organizzate e sistematizzate determinando così il **"Quadro Conoscitivo"** necessario ad una corretta definizione delle scelte dello strumento di pianificazione.

In sostanza per "Quadro Conoscitivo" si intende il complesso delle informazioni necessarie a consentire una organica rappresentazione e valutazione dello stato del territorio e dei processi evolutivi che lo caratterizzano.

La redazione completa e aggiornata di questo vero e proprio "strumento di lavoro" costituisce il riferimento indispensabile per la definizione degli obiettivi e dei contenuti di piano per la valutazione di sostenibilità degli interventi.

Le informazioni associate a ciascun livello della pianificazione vengono rappresentate coerentemente, attraverso la descrizione dello stato del territorio e delle sue dinamiche evolutive, la valutazione delle risorse, delle opportunità e dei fattori di criticità.

Le basi informative territoriali vengono opportunamente organizzate e sistematizzate attraverso l'organizzazione coordinata di:

- dati ed informazioni già in possesso delle amministrazioni precedenti;
- nuovi dati ed informazioni acquisite ed elaborate nella fase di formazione del Piano;
- dati ed informazioni in possesso di altri enti.

La redazione del quadro conoscitivo ha quindi il compito di raccogliere in modo esaustivo tutte le informazioni disponibili in merito alle condizioni naturali ed ambientali del territorio, del sistema insediativo ed infrastrutturale, delle valenze storico-culturali e paesaggistiche e delle problematiche economiche e sociali.

Risulta dunque importante la fase di concertazione tra i diversi enti (Regione, Provincia, Comune, Consorzi di Bonifica, Soprintendenze, Arpav, USSL, gestori delle reti e dei sottoservizi...) per poter condividere e omogeneizzare le informazioni di competenza per creare e scambiare i dati relativi ai territori facenti parte del PATI.

Le informazioni raccolte e sistematizzate non hanno più la natura di analisi fine a se stessa (e spesso non interattiva con le tavole progettuali degli strumenti urbanistici redatti in base alla ex. LR. 61/85), ma diventano un vero e proprio apparato di conoscenza da diffondere e verificare, un vero e proprio strumento di lavoro per le Amministrazioni, un punto di partenza per il confronto e la concertazione delle scelte da compiere, come evidenziate nel documento preliminare.

I temi trattati e analizzati con il quadro conoscitivo riguardano le dinamiche dei processi di sviluppo economico e sociale, gli aspetti fisici e morfologici, i valori paesaggistici, culturali e naturalistici, i sistemi ambientali, insediativi e infrastrutturale, l'utilizzazione dei suoli e lo stato della pianificazione, le prescrizioni e i vincoli territoriali derivanti dalla

normativa vigente, gli strumenti di pianificazione sovraordinati vigenti con cui il PATI si rapporta, quelli di salvaguardia e i provvedimenti amministrativi in atto.

## **2.1. LE MATRICI ANALIZZATE**

La formazione del Quadro Conoscitivo deve necessariamente esplicitarsi nelle forme e nei contenuti, secondo le caratteristiche di ogni singolo ambito e livello territoriale esaminato, proponendo una lettura del territorio e delle sue componenti attraverso l'analisi delle seguenti matrici:

### **1. INFORMAZIONE TERRITORIALE DI BASE**

Si sono inserite le banche dati fornite dalla Regione e si è provveduto a:

- Aggiornare la carta tecnica regionale con inserimento della nuova edificazione e viabilità. Per il Comune di Rivoli V.se la procedura è stata attuata attraverso il confronto con l'immagine satellitare del territorio aggiornata a giugno 2003 implementata con le pratiche edilizie e comunali dove necessario, mentre il Comune di Brentino Bl.no ha utilizzato per l'aggiornamento l'ortocarta 2006-2007.
- Inserimento della rete viaria comunale.
- Inserimento della rete idrografica principale

### **2. ARIA**

- Inserimento delle banche dati regionali.

### **3. CLIMA**

- Estrapolazione dalla banca dati regionale dei dati comunali.

### **4. ACQUA**

- Inserimento delle banche dati regionali.
- Individuazione della rete idrografica comunale.

### **5. SUOLO E SOTTOSUOLO**

Inserimento delle banche dati regionali e approfondimento comunale con:

- Formazione della Carta litologica, Carta Geomorfológica, Idrogeologica e delle Fragilità geologiche.

### **6. BIODIVERSITA'**

Inserimento delle banche dati regionali e approfondimento comunale con:

- Individuazione sul territorio dei sistemi ecorelazionali, attraverso la schedatura dei corridoi ecologici e l'individuazione dei sistemi di siepi.
- Analisi delle specie di flora e fauna.
- Determinazione dell'indice di pressione antropica.

## **7. PAESAGGIO**

Non sono presenti voci da QC, in base alla bozza di riferimento utilizzata – Rev. 05 – Giugno 2007.

## **8. PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO**

Inserimento delle banche dati regionali e approfondimento comunale con:

- Inserimento del perimetro di centro storico PRG.
- Individuazione del patrimonio Storico Architettonico comunale.
- Individuazione delle presenze archeologiche su indicazione della Soprintendenza competente.

## **9. INQUINANTI FISICI**

Inserimento delle banche dati regionali e aggiornamento comunale dei:

- Piani di zonizzazione acustica

## **10. ECONOMIA E SOCIETA'**

Inserimento delle banche dati regionali e individuazione comunale di:

- Parcheggi esistenti e di progetto.
- Estensione della superficie agricola utilizzata dei Comuni.
- Patrimonio edilizio comunale.

## **11. PIANIFICAZIONE E VINCOLI**

Inserimento delle banche dati regionali e individuazione comunale di:

- Fasce di rispetto come da PRG.
- Piano Regolatore Comunale vigente.
- Piano di classificazione acustica.
- Zonizzazione del PRG vigente.
- Ambiti di Piano attuativo del PRG vigente.
- Attività produttive in zona impropria.

Tali matrici vengono analizzate attraverso l'esame dei tematismi che le compongono, tematismi strutturati attraverso l'aggregazione delle relative informazioni contenute nelle specifiche banche dati.

Tali informazioni risultano necessarie al fine di pervenire ad una valutazione sulla completezza ed attendibilità del dato in rapporto al tipo di strumento urbanistico e alle caratteristiche intrinseche del territorio analizzato.

Le banche dati così strutturate e costituenti il Quadro Conoscitivo, sono costituite da informazioni alfa numeriche, geometriche e se necessario georeferenziate.

La struttura del dato contiene il "**metadato**": con cui vengono documentate le informazioni relative alla fonte, al tipo di rilievo del dato, la datazione e l'attributo grafico. Tali informazioni risultano necessarie al fine di pervenire ad una valutazione sulla completezza ed attendibilità del dato in rapporto al tipo di strumento urbanistico e alle caratteristiche intrinseche del territorio analizzato.

## **2.2. I METADATI**

I Metadati costituiscono in qualche modo il curriculum vitae dei dati, ovvero raccolgono le informazioni relative a dove, quando, come e da chi i dati sono stati ottenuti.

Si tratta quindi di un corredo indispensabile per rendere tali dati fruibili correttamente da chiunque, anche a distanza di tempo e di spazio.

Lo scopo dei metadati è corredare i dati geografici di una serie di informazioni complete e molto importanti, come il soggetto che ha prodotto il metadato, il dato di origine dell'informazione, il periodo di validità, eventuali restrizioni all'uso...

L'**adozione dello standard ISO 19115** è dovuta all'effettivo recepimento di tale standard a livello mondiale, e in quanto proposto dal CNIPA (Centro Nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione) come riferimento per la creazione del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali nell'ambito di quanto previsto dall'art. 59 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs 3 marzo 2005, n° 82).

Quindi lo standard assunto anche dalla Regione Veneto in materia di metainformazione geografica, trova una naturale implementazione mediante il **formato XML**.

Il file in formato xml descrive il livello informativo relativo allo stesso tema di riferimento del quadro conoscitivo.

La compilazione dei metadati esportati nel formato .xml avviene tramite una maschera di compilazione in excel fornita dalla Regione Veneto.

La maschera utilizzata è la versione **rve\_Core\_Metadati\_ISO\_v31\_20070614.xls**.

## **2.3. LE BANCHE DATI**

La banca dati di raccolta dei metadati rappresenta la sintesi del quadro conoscitivo che raccoglie tutte le informazioni disponibili in possesso della Pubblica Amministrazione, degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica ai diversi livelli, della cartografia e dei sistemi informativi territoriali.

All'interno di questo quadro generale si può ritenere che la stratificazione delle informazioni esistenti di livello regionale, provinciale e comunale, possano costituire una base importante per la costruzione completa del quadro conoscitivo per la formazione di PAT (PATI) e PI, in quanto le informazioni delle banche dati regionali e provinciali, implementate dai dati in possesso delle amministrazioni comunali, di fatto configurano un livello molto avanzato sul completamento del quadro conoscitivo necessario.

Gli atti di indirizzo della Legge Regionale 11/2004 indicano in maniera precisa le caratteristiche dei temi da trattare nei PAT/PATI e nei PI, specificando come questi dati devono venire informatizzati.

I dati raccolti devono venire rappresentati sulla Carta Tecnica Regionale distribuita dalla Regione Veneto in formato shp.

La creazione delle banche dati viene effettuata mediante l'utilizzo di software GIS (Programma Geomedia, versione 06 sia per il Comune di Rivoli V.se che per il Comune di Brentino Belluno), utilizzando gli standard informatici più diffusi per lo scambio dei dati tra i sistemi informativi e per permettere l'acquisizione e l'utilizzo dei dati ai soggetti interessati, sia pubblici che privati.

I programmi GIS permettono di associare agli elementi geometrici grafici (aree, linee e punti sul territorio) attributi e informazioni di vario tipo, che variano a seconda dell'utilizzo

predisposto per i diversi dati.

Obiettivo auspicato è che la creazione di un Sistema Informativo Territoriale possa diventare per le Pubbliche Amministrazioni un utile strumento per gestire e diffondere le informazioni territoriali, per poter conoscere il proprio territorio in modo sempre più completo e aggiornato grazie anche alla possibilità di produrre archivi geografici, mappe tematiche e cartografia corretta.

#### **2.4. SPECIFICHE UTILIZZATE PER CREARE LE BANCHE DATI DELLE MATRICI DEL QC**

La strutturazione delle Banche Dati di cui alle lettere a), f) e g) dell'art. 50 della L.R. 23 aprile 2004 n.11 - Atti di Indirizzo di cui alla DGRV n. 3178 del 8 ottobre 2004 fa riferimento alla documentazione distribuita dalla Regione Veneto in forma di **bozza in aggiornamento non ufficiale datata giugno 2007 – VERSIONE 5**, bozza che si sta via via implementando con i temi previsti dal Gruppo a) Cartografia, dal Gruppo b) Progetto, dal Gruppo c) Quadro Conoscitivo delle Banche Dati previste per il PATI.

Per quello che riguarda le codifiche di riferimento utilizzate per i temi e le risorse informative in formato shape, si definisce quale sia il dominio di validità di ogni campo.

La struttura generale del Database del PATI prevede una raccolta di risorse informative, per cui i contenuti si suddividono in "conoscitivi", finalizzati alla conoscenza sistematica del territorio e della sua programmazione a vari livelli (così come previsto dagli Atti di Indirizzo della L.R. 23 aprile 2004 n.11, lett.f)) e "progettuali", con lo scopo di rappresentare le scelte strategiche effettuate dalle amministrazioni locali sul proprio territorio.

A questo scopo, tutte le informazioni, correttamente trasformate o create in formato informatico, sono state suddivise in "Classi", o "livelli informativi", raggruppate a loro volta in "Temi", suddivisi in "Matrici", contenute in "Gruppi".

In fase di creazione delle geometrie è necessario associare ad ogni singola entità il corrispondente ID, compilato secondo le specifiche della LR 11/04.

L'ID è, in generale, il codice di identificazione univoca di un oggetto in un generico db.

In ambiente SHAPE, l'ID (o chiave) di ogni oggetto deve essere formato da un campo unico (un'unica stringa).

La stringa ha lunghezza variabile, in relazione al Tema di riferimento.

Per motivi di ordine pratico è conveniente tuttavia costruire l'ID come somma di più campi già definiti, che rimangono poi come campi ausiliari distinti nel tracciato record dell'ID.

Le uniche due invarianti nella composizione della chiave sono:

- I primi 6 caratteri, corrispondenti al cod. ISTAT del comune; In conclusione il tracciato record richiesto per l'ID nel formato SHAPE è composto secondo il seguente schema di aggregazione:

1° campo: chiave primaria	2° campo (ausiliario)	.....	n-esimo campo (ausiliario)
ID completo	Cod. ISTAT Comune	.....	

dove:

- la chiave primaria (ID completo) contiene una stringa formata dalla semplice unione, nello stesso ordine, dei caratteri contenuti nei campi successivi,

- Il secondo campo contiene sempre il codice ISTAT a sei caratteri del comune di riferimento;
- l'ultimo campo contiene sempre un contatore.

La rimanente parte dell'ID varia a seconda della Classe degli oggetti di riferimento.

Unica eccezione è l'ID del Tema Confine\_Comunale, che è formato dal solo codice ISTAT del comune.

Le informazioni sono organizzate su entità (oggetti) di tipo:

- 1) **areale**: queste entità geometriche sono correlate una ciascuna ad uno o più record di un db tramite il proprio ID e sono digitalizzate in appoggio agli elementi fisici della CTR (utilizzando le apposite funzioni di snap utilizzate nei GIS che supportano i formati della CTRN), dove possibile.
- 2) **lineare**: a questa tipologia corrispondono strutture territoriali con spessore non rappresentabile metricamente alla scala 1:5000. In questa sede si tratta di linee o polilinee, anche strutturate sotto forma di grafo, sulle quali si relazionano i db associati alla rete viaria o idrografica.
- 3) **puntuale**: I centroidi e i punti di impianto devono essere muniti di un proprio ID univoco.

- I centroidi.

Si tratta di singoli punti, privi di dimensioni, sui quali vengono appoggiate informazioni di vario tipo; nel Gruppo Tematico del Piano Regolatore sono stati previsti per l'appoggio delle informazioni relative agli edifici.

- I punti di impianto.

Servono per la collocazione, nello spazio di rappresentazione, dei simboli (anche orientati) e delle sigle. Per la loro codifica, v. le specifiche per l'Art.50, lettera g)

## 2.5. LA METODOLOGIA DI LAVORO

La compilazione del Quadro Conoscitivo dei due comuni appartenenti al PATI, si è basata sulla raccolta delle informazioni richieste dalla normativa (complete o da verificare) da parte di enti, Amministrazioni, istituzioni competenti e a conoscenza delle tematiche da specificare.

A titolo esemplificativo si riportano le fonti più significative, che sono state interpellate durante la fase della concertazione, in occasione della quale sono stati richiesti i dati specifici di ciascun soggetto pubblico/privato che potesse concorrere alla definizione dei temi del quadro conoscitivo:

- Regione del Veneto
- Provincia di Verona
- Soprintendenze
- ARPAV
- Consorzi di Bonifica
- Enti gestori dei servizi (infrastrutture e sottoservizi)
- Genio Civile
- ULSS
- Competenze specifiche quando necessarie

Le informazioni raccolte, la prima base conoscitiva di riferimento, sono state elaborate e verificate, in modo da ottenere dati il più possibile organizzati.

L'eterogeneità delle fonti ha portato alla raccolta di dati molto disomogenei a livello di formati e di grafie e spesso incompleti da verificare.

In alcuni casi i dati sono stati inseriti nel quadro conoscitivo nelle forme di trasmissione più adatte e complete.

Il Quadro Conoscitivo è formato da undici matrici per ognuna delle quali sono predisposti tematismi e sottotematismi, per cui le informazioni e le banche dati associate sono di tipo alfanumerico e geometrico.

A seconda del tipo di dato, le informazioni possono essere trasmesse in forma grafica (per gli elaborati cartografici), in forma tabellare ed eventualmente in forma testuale.

In alcuni casi la cartografia raccolta è ancora di tipo raster (ad esempio alcuni catasti e gli elaborati di PRG non ancora vettorializzati): in questo caso, come meglio specificato in seguito, sono state eseguite le scansioni e in alcuni casi gli elementi sono stati digitalizzati e vettorializzati.

Gli elementi areali e lineari sono stati digitalizzati, dove è stato possibile, in appoggio agli elementi morfologici e fisici della CTRN, usando le funzionalità previste dagli strumenti GIS.

Le informazioni acquisite e digitalizzate sono state georeferenziate sullo stesso sistema di riferimento spaziale (Gauss-Boaga fuso Ovest), in modo da ottenere informazioni scambiabili in modo corretto tra i diversi sistemi territoriali.

### **3. INFORMAZIONE TERRITORIALE DI BASE**

Le informazioni territoriali di base sono costituite da:

- Cartografia di base (CTRN e mappe catastali)
- Ortofoto
- Limiti amministrativi e limiti del PATI
- Altimetria (dati ottenuti da Regione Veneto)

#### **3.1. LA CARTOGRAFIA DI BASE: CTRN E ORTOFOTO.**

I supporti cartografici utilizzati nella redazione dei piani nel susseguirsi degli anni, sono risultati spesso disomogenei; accanto al prevalente utilizzo della Carta tecnica regionale 1:5000 - nella versione cartacea prima e raster poi - si sono infatti trovati progetti e restituzioni di dati settoriali redatti su cartografie topografiche comunali talvolta geograficamente incongruenti con la CTR.

La cartografia del PATI è stata realizzata in attuazione della LR 11/04, che prescrive l'implementazione da parte dei comuni del Sistema Informativo Territoriale Comunale e indica la metodologia per la presentazione del Quadro Conoscitivo dei nuovi piani urbanistici prevedendo una rappresentazione cartografica omogenea per tutto il loro territorio<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Art. 8 - Osservatorio della pianificazione territoriale ed urbanistica. (1)

1. Al fine di diffondere la conoscenza delle dinamiche territoriali del Veneto e di agevolare le valutazioni degli effetti degli strumenti di pianificazione, è istituito presso la Giunta regionale l'osservatorio della pianificazione territoriale ed urbanistica, con la partecipazione di rappresentanti degli enti pubblici e delle categorie professionali interessate.

2. L'osservatorio elabora, pubblica e diffonde dati e analisi riguardanti la pianificazione e ne promuove la conoscenza.

3. La Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, disciplina la composizione e il funzionamento dell'osservatorio.

In questo caso la rappresentazione della cartografia è effettuata non più secondo il tradizionale taglio topografico, ma secondo i limiti amministrativi degli Enti Locali.

Il taglio topografico della cartografia può, in ogni caso, essere operato a seguito dell'applicazione di note e diffuse funzioni software delle varie piattaforme GIS<sup>2</sup>.

Il lavoro prevede la strutturazione dei dati della CTRN e del DB geografico secondo le indicazioni tecniche dei GIS e la produzione dei files in formato **shape**<sup>3</sup>.

I Comuni del PATI hanno usato come base di riferimento i files della CTRN distribuiti dalla Regione nel formato SHAPE come presenti e scaricabili sul Sito stesso della Regione dall'anno 2006.

Le simbologie e le vestizioni della CTRN sono state elaborate a cura della Regione.

La CTRN è costituita attraverso procedure di definizione codificate da specifici capitolati di appalto, ed è la Regione stessa oggi responsabile della formazione e della gestione della Carta Tecnica Regionale Numerica. L'aggiornamento dei dati è previsto ogni cinque anni.

La necessità di predisporre strumenti di pianificazione locale su base cartografica il più possibile aggiornata ha fatto sì che la Regione prevedesse in concomitanza alla redazione dei PAT/PATI procedure di verifica e di aggiornamento cartografico a cura dei comuni stessi, come meglio esplicitato in seguito.

Il processo di aggiornamento della base cartografica ha consentito di acquisire le necessarie informazioni territoriali riscontrate dopo l'edizione dell'elaborato cartografico regionale, in modo da poter disporre di un DB aggiornato per la predisposizione degli strumenti urbanistici.

L'ortofoto di riferimento utilizzata sono per Rivoli la versione Terraitaly NR 2003 e per Brentino la versione 2006-2007, distribuite dalla Compagnia Generale Riprese Aeree S.p.A., ed è prodotta tramite riprese aerofotogrammetriche con quota velivoli non <5,400 m.

Le riprese avvengono con tecnologia Applanix POS/DG e integrazione registrazioni GPS con dati raccolti dall'IMU.

### **3.2. L'AGGIORNAMENTO DELLA CTRN**

La Regione Veneto prevede procedure di "**aggiornamento speditivo**" da parte degli enti locali (Circolare art. 50 lettera a) - banche dati e cartografia: specifiche tecniche Presidente della Giunta Regionale n.29 del 20.9.1994, con azioni coordinate comunque dalla Regione

---

#### **Art. 9 – Cartografia tecnica regionale. (1)**

1. Tutti gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica sono redatti su carta tecnica regionale secondo le specifiche tecniche definite dalla Giunta regionale con il provvedimento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a).

2. La base cartografica degli strumenti urbanistici comunali è aggiornata a cura del comune secondo le specifiche tecniche di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a).

<sup>2</sup> (Tratto da: DGRV n° 233 del 7/08/2006, BUR n° 78 del 05/09/2006).

<sup>3</sup> Lo **Shapefile ESRI** è un formato per dati geospaziali vettoriali utilizzato dai sistemi Sistema informativo geografico (GIS). E' sviluppato e regolato da ESRI alla stregua di uno specifica aperta per favorire l'interoperabilità tra i prodotti di ESRI e quelli di altri fornitori, per cui leggibili e modificabili anche con Quantum GIS e GRASS.

Con "shapefile" si indica di norma un insieme di file con estensione:

- **.shp**, ovvero il file che contiene le geometrie degli oggetti (punti, polilinee e poligoni)
- **.shx**, ovvero il database associato
- **.dbf**, ovvero il file di indice, che consente il collegamento fra i due formati appena descritti.

Spesso con *shapefile* si indica però solo i file ".shp". Gli shapefile descrivono spazialmente punti, poligoni, polilinee utilizzabili, ad es., per rappresentare stagni, laghi e fiumi, rispettivamente. A ciascun elemento possono essere associati ulteriori attributi che descrivono le voci



affinché non si disperdano risorse tecniche ed economiche e si garantiscano i contenuti e le caratteristiche della fruibilità dei dati secondo gli standard necessari per lo sviluppo e l'accessibilità dei sistemi informativi territoriali.

Per aggiornamento speditivo della base cartografica s'intende una procedura che consente la modifica/integrazione di alcuni contenuti della CTRN intervenendo sulla "geometria" (componente relativa alle coordinate x, y, z) e/o sui contenuti "informativi" (attributi) degli oggetti territoriali.

Questa procedura, meno precisa per la qualità delle tolleranze di quella "rigorosa" propria del processo di formazione della cartografia, consente di acquisire in tempi brevi le necessarie informazioni territoriali intervenute e riscontrate dopo la data di edizione dell'elaborato cartografico.

L'aggiornamento speditivo consente inoltre di disporre in tempi brevi di una base informativa aggiornata per la redazione degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica, in una logica di coordinamento ed integrazione delle informazioni territoriali.

Il processo di aggiornamento speditivo della base cartografica prevede che i dati/informazioni territoriali introdotti sulla base della CTR esistente siano inseriti, secondo modalità e procedure di seguito elencate, a cura dell'Ente Locale che pertanto avrà la responsabilità delle modifiche/integrazioni apportate.

La Regione Veneto ai fini di coordinare e integrare le informazioni, attesta e valida la correttezza dell'aggiornamento speditivo (Titolo I, Capo III).

Per quello che riguarda la **Tipologia di aggiornamento speditivo della CTRN**, ai sensi della L.R. 11/2004, i Comuni del PATI hanno scelto l'aggiornamento speditivo in base all'art. 50 lettera a) - banche dati e cartografia: specifiche tecniche, utilizzando la **soluzione A "completa"**.

Con questa soluzione, nessun dato va cancellato, visto che agli oggetti che subiscono una modifica vengono settati i valori degli attributi DATA\_MOD, TIPO\_MOD, e ORIGINE.

Per i nuovi oggetti non va compilato il campo NUMERO, campo che rimane invariato per gli elementi che subiscono le modifiche.

Dalla Regione Veneto sono state definite alcune specifiche, che si riportano in seguito in riferimento ai tipi di oggetti inseriti:

A - Oggetto completamente nuovo:

- LIVCOD va assegnato il valore corrispondente alla codifica di CTR per l'oggetto considerato
- DATA\_CRE va compilata con la data dell'aggiornamento speditivo (es. Ortofoto digitale)
- DATA\_MOD non va compilata
- TIPO\_MOD va compilata indicando il valore 1 = nuovo oggetto territoriale
- ORIGINE va compilata indicando il valore corrispondente alla fonte del dato utilizzato per il rilievo (1 = nuova ripresa aerea o satellitare; 2 = ortofoto digitale; 3 = rilievo strumentale diretto; 4 = progetto esecutivo di opera; 5 = planimetrie delle pratiche edilizie; 6 = altra fonte)

B - Oggetto che modifica un altro oggetto preesistente (sostituisce un oggetto di tipo C):

- va trattato nome un oggetto completamente nuovo (del tipo A).

C - Oggetto che subisce una modifica (verrà sostituito da un oggetto di tipo B):

- LIVCOD rimane invariato
- DATA\_CRE rimane invariata; è la data del rilievo aerofotogrammetrico durante il quale è stato creato l'oggetto
- DATA\_MOD va compilata con la data dell'aggiornamento speditivo (es. Ortofoto digitale)
- TIPO\_MOD va compilata indicando i possibili valori: 2 = oggetto già esistente nell'edizione disponibile ma soggetto a modifiche geometriche; 3 = oggetto già esistente nell'edizione disponibile ma soggetto a variazione di codifica rispetto alla precedente edizione della CTR; 4 = oggetto già esistente nell'edizione disponibile ma soggetto a modifiche geometriche ed a variazione di codifica rispetto alla precedente edizione della CTR
- ORIGINE rimane invariata

D - Oggetto non più esistente (non viene sostituito da nessun altro oggetto):

- LIVCOD rimane invariato
- DATA\_CRE rimane invariata; è la data del rilievo aerofotogrammetrico durante il quale è stato creato l'oggetto
- DATA\_MOD va compilata con la data dell'aggiornamento speditivo (es. Ortofoto digitale)
- TIPO\_MOD va compilata indicando il valore 5 = oggetto non più esistente nel rilievo considerato
- ORIGINE rimane invariata

Sono stati uniti in un'unica entità gli edifici ricadenti al margine di due o più elementi di CTR in un unico oggetto. Gli edifici inoltre, nell'ambito della realizzazione del SIT comunale, sono portatori di informazioni molto dettagliate sulla consistenza del patrimonio immobiliare e, spesso, sono portatori di relazioni con i numeri civici nonché con gli archivi anagrafici comunali.

- **Procedura metodologica per l'aggiornamento della CTRN**

Le procedure per l'aggiornamento speditivo della base cartografica si distinguono a seconda della fonte dalla quale si desume il dato. Tali fonti possono essere:

- nuova ripresa aerea o satellitare (ad alta risoluzione);
- ortofotocarta digitale;
- rilievi strumentali diretti;
- progetti esecutivi di opere;
- planimetrie delle pratiche edilizie comunali.

Nel processo di aggiornamento speditivo della CTRN è stato sempre garantito che gli oggetti territoriali, nuovi o modificati, acquisiti tramite l'utilizzo delle procedure e tecnologie informatiche, siano inseriti individuando la geometria (coordinate) dell'entità (area, linea, punto) ed il contenuto informativo (attributi) secondo quanto indicato

nell'Allegato tecnico specifico e dalle Codifiche per la Cartografia Numerica Regionale (BUR n.65 del 19/06/1992 e successive integrazioni).

La procedura metodologica per l'aggiornamento cartografico per il PATI di Rivoli e Brentino ha utilizzato come riferimento di base l'**Ortofoto digitale (2003 e 2006-07)**, avente buona definizione (1 opixel = 0,5mx0,5m): tale immagine digitale ha già subito una correzione geometrica (raddrizzamento differenziale) che ha permesso la messa a punto delle deformazioni dovute ad effetti prospettici, ed inoltre l'ortofotocartè è reralizzata sulla base del taglio delle sezioni della CTR alla scala 1:10.000.

La qualità dell'ortofoto utilizzata ha consentito l'acquisizione delle informazioni da aggiornare con buone tolleranze.

Le informazioni delle ortofoto sono state aggiornate fino al 2007 con dati forniti dagli Uffici tecnici per quello che riguarda il Comune di Rivoli V.se.

Nell'aggiornamento cartografico che ha utilizzato come base le ortofoto, all'immagine georeferenziata è stata sovrapposta la cartografia da aggiornare, e si è proceduto alla digitalizzazione dei nuovi oggetti territoriali o di quelli che hanno subito delle variazioni nel tempo, qualificandoli con gli opportuni attributi indicati nell'Allegato tecnico e secondo le Codifiche per la CTRN.

Sono dunque stati inseriti gli oggetti territoriali, nuovi o modificati, definendo per ciascuno la geomeria (coordinate) dell'entità (area, linea, punto) e il contenuto informativo (attributi) secondo quanto indicato dalle Codifiche per la Cartografia Numerica Regionale.

I limiti di estensione, per i Comuni che fanno parte del PATI, appartengono al sistema nazionale Gauss-Boaga, fuso Ovest, riferito al datum ROMA1940 nel sistema di riferimento spaziale.

I tematismi sono stati forniti dalle Amministrazioni Comunali e sono stati integrati con i dati verificati a livello provinciale e regionale, utilizzando la stessa base georeferenziata per poter assicurare la sovrapposizione spaziale di tutte le banche dati dei SIT (Provinciale e Regionale) disponibili.

- **Aggiornamento edifici**

Per il Comune di Rivoli Veronese, per l'aggiornamento dei fabbricati non presenti sull'ortocarta perché successivi al 2003, la necessità di definire dati il più possibile completi ha portato alla scelta di inserire dove possibile i dati desumibili dalle planimetrie delle pratiche edilizie comunali raccolte fino al dicembre 2007.

Ogni edificio inserito a partire dai dati desunti dalle pratiche edilizie e dalle mappe catastali è stato opportunamente integrato dalle caratteristiche geometriche e informative secondo le specifiche indicate dalla normativa vigente e secondo le Codifiche per la CTRN.

Il Comune di Brentino Belluno ha invece aggiornato gli edifici utilizzando come base di lavoro l'Ortofoto 2006-2007.

- **Aggiornamento viabilità**

La viabilità è stata aggiornata sulla base delle specifiche tecniche regionali.

Nel caso dell'impossibilità di appoggiarsi graficamente su elementi della CTR distribuita dalla Regione Veneto o nel caso di inserimento di tratti di viabilità non presenti sulla stessa CTR, l'aggiornamento è stato effettuato utilizzando l'ortofoto digitale e dove necessario la CTR in formato digitale dwg – dxf, distribuita precedentemente a quella in formato shape.

- **Aggiornamento idrografia**

L'aggiornamento della rete idrografica è stato effettuato utilizzando l'elenco delle acque pubbliche, come da elenco riportato negli allegati alla DGR 110 del 22/12/2000 aggiornata con successiva DCR n° 23 del 27/06/2001, a modifica e completamento del provvedimento consiliare 28/06/1994, n° 940 relativamente agli idronomi delle province di Rovigo e Verona in cui permane o no il vincolo paesaggistico.

Le **acque sottoposte a vincolo paesaggistico** sono state riportate poi nella Tavola dei Vincoli e della Pianificazione territoriale e nella sezione del QC individuata dalla **classe b0101021\_Vincolo Paesaggistico D.Lgs 42/2004** (il campo ausiliario che individua il tipo vincolo è il n° 03 – Corsi d'acqua ex R.D. 1775/1993 (art. 142, lett. c) e nella **classe b0105\_GeneratoriVincolo**, per cui il campo che descrive la tipologia del rispetto è individuata dal codice 17 – Fasce di rispetto profondità diverse ai sensi della lett. g) dell'art. 41, L.R. 11/04.

Per gli idronomi corrispondenti alle acque pubbliche si fa riferimento alla stessa **classe b0105\_GeneratoriVincolo**, relativamente al capo che descrive la tipologia del rispetto come individuato al codice 03 – Rispetto idraulico (R.D. 30.04.1992, n° 368 e R.D. 25.07.1904, n° 523).

Nel caso dell'impossibilità di appoggiarsi graficamente su elementi della CTR distribuita dalla Regione Veneto o nel caso di inserimento di idronomi non presenti sulla stessa CTR, l'aggiornamento è stato effettuato utilizzando l'ortofoto digitale 2003 e 2006, e dove necessario la CTR in formato digitale dwg – dxf, distribuita precedentemente a quella in formato shape.

### **3.3. I LIMITI AMMINISTRATIVI COMUNALI E AGGIORNAMENTO DEI CONFINI AMMINISTRATIVI**

I limiti amministrativi relativi ai comuni facenti parte del PATI presenti nella CTRN sono quelli di Regione, di Provincia e di Comune.

L'U.C. per il SIT e la Cartografia regionale hanno prodotto in proprio i livelli informativi sopra citati e li hanno messi a disposizione dell'utenza che opera sul territorio per le finalità della L.R. 11/2004: tali limiti amministrativi sono stati inseriti nel QC all'interno della directory relativa alle tematiche

Per la correzione dei confini comunali, è stata predisposta una procedura specifica che verifica i tracciati in collaborazione con i comuni contermini, predisponendo un puntuale confronto tra i limiti amministrativi individuati in CTRN e quelli individuati dalle cartografie catastali.

Nella fattispecie, tra gli adempimenti per la formazione del quadro conoscitivo come riportato al punto 4.3 degli Atti di Indirizzo ai sensi dell'art. 50 lett. a) della L.R.V. 23 Aprile 2004, n. 11, è prevista da parte dei Comuni una verifica del proprio confine

amministrativo formato shape file sulla base di quanto distribuito dalla Regione stessa: ...  
"nel caso di accertamento di un palese errore di tracciato sulla CTRN, ovvero sullo specifico file distribuito dalla Regione, il Comune interessato, d'intesa con il Comune confinante, rettifica il confine,(...) .

Oltre a ciò, il Comune dà espressa comunicazione dell'avvenuta correzione al Servizio Cartografico della Regione."

Tale procedura, come meglio specificato in seguito, ha seguito un iter formale di aggiornamento, che si è concluso con la definizione dei limiti amministrativi corretti per ciascun comune appartenente al PATI.

In una prima fase, risalente all'anno di inizio della procedura di stesura de PATI, i Comuni limitrofi, ricevuti per la verifica puntuale gli elaborati inviati dal Comune di Rivoli V.se in non hanno risposto e non hanno inviato alcuna modifica alle perimetrazioni proposte.

Successivamente all'inizio della propria stesura del PAT/PATI da parte degli stessi comuni limitrofi confinanti, i Comuni di Rivoli e Brentino si sono trovati a dover ratificare con procedura ufficiale la correttezza dei confini dei comuni limitrofi.

A seguito di ciò, anche i Comuni di Rivoli e Brentino hanno attuato una seconda fase di verifica dei propri confini chiedendo ai comuni confinanti la ratifica della correttezza degli elaborati prodotti sulla base di verifiche puntuali a livello catastale.

Per quello che riguarda il Comune di **Rivoli V.se**, l'aggiornamento catastale è stato effettuato in base ai seguenti dati:

COMUNI CONFINANTI	PRATICA CONFINI RIVOLI V.SE		
	OK RISPOSTA UFFICIALE DA RIVOLI V.SE AD ALTRO PAT	RISPOSTA UFFICIALE DA ALTRO COMUNE A PATI RIVOLI – ANNO 2006	RISPOSTA UFFICIALE DA ALTRO COMUNE A PATI RIVOLI – ANNO 2008/2009
COMUNE DI CAPRINO V.SE	OK		
COMUNE DI BRENTINO BL.NO	OK		
COMUNE DI COSTERMANO		OK	
COMUNE DI CAVAION			OK
COMUNE DI AFFI			OK
COMUNE DI DOLCE'			OK
COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA			OK

Il Comune di **Brentino Bl.no** ha provveduto alla verifica dei propri confini ottenendo in forma ufficiale da ciascuno dei comuni confinanti la ratifica del proprio confini: i dati ufficiali sono raccolti all'interno dalla specifica cartella del Quadro Conoscitivo dedicata alla pratica di correzione dei confini comunali.

Nel dettaglio la rettifica del limite comunale amministrativo individuato dalla Regione nello shapefile, ha comportato sia un'operazione di "miglioramento" del limite regionale stesso, curandone l'effettivo appoggio agli elementi cartografici presenti sui files della CTRN distribuiti dalla Regione nel formato SHAPE (appoggiando là dove possibile il limite ad elementi naturali e cartografici già presenti sulla CTRN – quali segni colturali, fili di

corsi d'acqua, muri – o tracciandolo ex-novo nella mezzeria teorica delle strade e dei corsi d'acqua presenti sulla stessa CTRN), sia una parallela operazione di "correzione" effettiva del limite regionale, quando in palese discordanza rispetto ai limiti catastali stessi o quando sopravvenute modifiche territoriali hanno portato alla conseguente traslazione del confine comunale.

In quest'ultima fattispecie gli stessi limiti catastali non sono stati meramente riportati, ma necessariamente interpretati e trasposti a livello geografico, pur nella consapevolezza dei limiti di tale operazione, data la nota discordanza tra la cartografica catastale e la stessa Carta Tecnica Regionale.

In collaborazione con i comuni contermini e in collaborazione con gli uffici tecnici dei comuni del PATI, si è cercato di porre in evidenza quei punti particolarmente critici dove le discordanze assumono ordini di grandezza significativi e si palesano quali effettivi "errori di tracciato", al fine di agevolare la lettura critica e la condivisione dell'operazione di correzione stessa.

Nello specifico il testo-tipo della lettera inviata dai Comuni è stato:

**OGGETTO: Richiesta di verifica dei confini comunali.**

*Il Comune (di Rivoli Veronese – Brentino Belluno) ha in corso l'iter inerente la predisposizione del PAT Comunale ai sensi della L.R. 11/2004 in partecipazione intercomunale al P.A.T.I. dei Comuni di Brentino Belluno e Rivoli V.se.*

*Secondo quanto riportato nel paragrafo 4.3 dell'atto di indirizzo di cui alla lettera a) – banche dati e cartografia, approvato con deliberazione di Giunta Regione Veneto n. 3178 del 08.10.2004, è necessario stabilire con precisione l'aggiornamento dei confini amministrativi con i comuni limitrofi.*

*A tale scopo il Comune di Rivoli V.se ha elaborato un documento grafico di ricognizione dei propri confini, individuando l'esatta posizione del confine comunale sulla base cartografica catastale e sulla CTR.*

*Facendo seguito a quanto indicato, si trasmette in allegato alla presente il file in formato .dwg (montato su CTR) con la rappresentazione dei confini comunali verificati e il relativo elaborato grafico in scala 1:10000 (fornito in n° 3 copie).*

*L'elaborato grafico dovrà essere visionato, approvato con determina del Responsabile dell'Area Tecnica e firmato nell'apposito spazio sulla copertina e rimarrà agli atti di questa Amministrazione.*

*Si richiede quindi cortesemente alla S.V. di procedere alla verifica dei confini tracciati nelle cartografie allegate e di ritornare al più presto due delle tre copie allegate alla presente debitamente firmate dal Responsabile tecnico e/o dal Sindaco.*

*Le copie possono essere riconsegnate a mano o al seguente indirizzo:*

....

*Qualora la S.V. necessitasse di chiarimenti e/o informazioni, la prego di rivolgersi al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale dei Comuni..*

*Considerata l'urgenza con cui lo scrivente deve procedere, si sollecita fin d'ora un solerte e cortese riscontro.*

Per quello che riguarda le specifiche tecniche relative al tema "Confine Comunale", si sottolinea che l'oggetto appartenente al TEMA "Confine Comunale" è un'entità di Classe geometrica "AREA" e contiene un attributo descrittivo denominato "ID\_comune" al quale viene assegnato il codice ISTAT di 6 cifre del Comune, più un secondo campo contenente il nome del comune.

1° campo: chiave primaria - (cod. ISTAT) - 6 caratteri	2° campo (ausiliario) - lung. variabile
<i>ID_comune</i>	<i>Nome_Com</i>

All'interno della cartella RelazioneElaborati del QC sono state inserite le seguenti documentazioni:

- Lettera - anno 2008 - inviata dal Comune di Rivoli ai Comuni confinanti che non avevano verificato in modo "ufficiale" il tracciato del confine proposto precedentemente (anno 2006)
- Tavola di confronto tra il Confine di Rivoli V.se e i Comuni contermini - Anno 2008
- Lettera del Comune di Brentino ai comuni confinanti - Anno 2008
- Risposte dei singoli comuni a conferma del tracciato proposto da Brentino.

#### **4. FONTI DEI DATI E BANCHE DATI**

L'elenco della Sintesi Temi relativo al Quadro Conoscitivo prende come riferimento le specifiche tecniche della Bozza regionale di riferimento risalente a Giugno 2006, di cui sono state utilizzate le codifiche per la compilazione del QC.

Per completezza si riporta all'interno della presente relazione l'elenco delle Informazioni Territoriali di Base come utilizzate ed eventualmente aggiornate all'interno del Quadro conoscitivo: i dati generali come ottenuti dalla Regione Veneto sono stati riportati se necessario commentati all'interno della Directory relativa al gruppo C (informazioni del Quadro Conoscitivo).

I dati di fonte diversa da quella comunale non presenti nel gruppo C e non funzionali al progetto del PATI non sono stati completati a livello generale: in alcuni casi si tratta di dati di competenza provinciale, ancora in fase di redazione funzionalmente al PTCP.

All'interno del file Sintesi Temi in allegato al QC vengono definite le informazioni e i dati utilizzati e presenti all'interno del Quadro Conoscitivo, mentre i dati non funzionali o non presenti all'interno del territorio del PATI rimangono a far parte della struttura della Directory.

La Directory mostra la presenza anche delle cartelle vuote (per mancanza di disponibilità dei dati) che fanno riferimento alla Sintesi Temi: ogni tema incompleto o mancante viene esplicitato e giustificato nella successiva parte della relazione in modo specifico.

#### **5. AGGIORNAMENTO DEI DATI RELATIVI ALL'INFORMAZIONE TERRITORIALE DI BASE ALL'INTERNO DEL QUADRO CONOSCITIVO**

##### **LEGENDA (COME DA SINTESI TEMI)**

**In blu: classi aggiunte dal PATI concordate con Regione Veneto**

**In Rosso: classi che nel PATI non contengono informazioni o sono incomplete**

**In verde: da bozza agricoltura Rev. 06**

Si specifica che l'aggiornamento della cartografia in riferimento alla viabilità comunale è stata riportata nella directory relativa all'informazione territoriale di base individuata come **a0101010\_CTRN**, completa dei dati relativi all'aggiornamento cartografico.

Per quanto riguarda i dati presenti nell'archivio relativo alla raccolta delle informazioni all'interno della Directory contenente il Quadro Conoscitivo, si evidenzia la scelta di inserire metadati aggiornati e corrispettive informazioni grafiche esclusivamente per le basi cartografiche utilizzate all'interno del PATI, non andando a completare quindi per la matrice InfoTerrBase il file **c0101070\_CTRN** (già inserita in riferimento al PATI con la classe **a0101010\_CTRN**).

Rispetto all'elenco della Sintesi Temi vengono inserite nella Directory, in base al Quadro Conoscitivo fornito dalla Regione Veneto (aggiornato rispetto alla versione precedente) nel mese di Dicembre 2008, le seguenti cartelle (per i temi in cui non è stato specificato niente, si ritengono inseriti i dati da Quadro Conoscitivo Regionale):

## **C01\_InfTerrBase**

---

### **c0101\_CartografiaBase**

**c0101011\_CTR5000**

**c0101021\_CTR10000**

**c0101031\_CTR20000**

**c0101041\_IGM25000**

**c0101051\_IGM50000**

**c0101061\_IGM100000**

Inserimento dati e metadati da DVD regionale  
- aggiornamento Dicembre 2008

**c0101070\_CTRN**

cartella eliminata dalla Directory perchè non  
presente nel DVD QC aggiornamento  
Dicembre 2008

**c0101080\_CTRR**

cartella eliminata dalla Directory perchè non  
presente nel DVD QC aggiornamento  
Dicembre 2008

**c0102010\_OrtofotoAIMA1996**

cartella eliminata dalla Directory perchè non  
presente nel DVD QC aggiornamento  
Dicembre 2008

**c0102020\_OrtofotoIT2000**

cartella eliminata dalla Directory perchè non  
presente nel DVD QC aggiornamento  
Dicembre 2008

---



---

**c0102\_COrtofoto**

---

**c0102040\_Ortofoto2006**

---

Non presente nel DVD aggiornamento 2008, ma lasciata nella Directory, in quanto l'ortofoto 2006 è stata utilizzata dal Comune di Brentino Bl.no.

L'ortofoto utilizzata come base per l'aggiornamento cartografico, per le tavole tematiche e per il calcolo della SAU ecc. è stata fornita su supporto digitale dalla Regione Veneto.

Vista la consistenza dei file in formato Tif, si è scelto di inserire nella directory **esclusivamente il metadato** relativo all'Ortofoto utilizzata, come prodotta dalla Compagnia Generale Riprese Aeree S.p.A.

La cartella è comunque rimasta vuota come riferimento all'interno della Directory.

**c0102030\_OrtofotoNR2003**

---

Non presente nel DVD aggiornamento 2008, ma lasciata nella Directory, in quanto l'ortofoto 2003 è stata utilizzata dal Comune di Rivoli V.se.

L'ortofoto utilizzata come base per l'aggiornamento cartografico, per le tavole tematiche e per il calcolo della SAU ecc. è stata fornita su supporto digitale dalla Regione Veneto.

Vista la consistenza dei file in formato Tif, si è scelto di inserire nella directory **esclusivamente il metadato** relativo all'Ortofoto utilizzata, come prodotta dalla Compagnia Generale Riprese Aeree S.p.A.

La cartella è comunque rimasta vuota come riferimento all'interno della Directory.

---

**c0103\_Altimetria**

---

**c0103010\_DTM25**

---

**c0103020\_DTM10**

cartella eliminata dalla Directory perchè non presente nel DVD QC aggiornamento Dicembre 2008

**c0103032\_Isoipse**

Inserimento dati e metadati da DVD regionale  
- aggiornamento Dicembre 2008

**c0103042\_MicrorilievoPianura**

Inserimento dati e metadati da DVD regionale  
- aggiornamento Dicembre 2008  
E' stato messo tutto 042 come era nella Sintesi Temi riferita alla Bozza 05.

**c0103053\_PuntiQuotati3D**

Inserimento dati e metadati da DVD regionale  
- aggiornamento Dicembre 2008

I dati relativi ai Limiti Amministrativi comprendono:

---

**c0104\_LimitiAmministrativi**

---

**c0104011\_Comuni**

**c0104021\_Province**

**c0104031\_Regione**

**c0104041\_SezioniIstat2001**

**c0104052\_CStatoL**

**c0104061\_ComunitaMontane**

---

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

Specifiche relative ai dati di competenza comunale:

---

**c0105\_Catasto**

---

**c0105010\_Catasto**

Non si inserisce all'interno del QC il dato completo relativo al catasto: inserire i fogli catastali digitalizzati risulta di difficile operatività per i due comuni, che al momento possiedono il dato in forma cartacea.

La cartella è rimasta comunque vuota come riferimento all'interno della Directory e non è stato compilato il metadato corrispondente.

---

**c0106\_Fabbricati**

---

**c0106010\_AnagrafeFabbricati**

Dato non ancora disponibile a livello comunale. La cartella **c0106\_Fabbricati** rimane vuota all'interno della Directory QC e non è stato compilato il metadato corrispondente.

---

**c0107\_ReteViaria**

---

**c0107012\_ReteViariaComunale**

Il dato riporta il ridisegno delle primitive areali della viabilità sulla base dell'aggiornamento cartografico realizzato su CTR in formato shp.

Le strade comunali per i campi N\_Strada, N\_tratta e Nome corrispondono agli stessi campi della classe **b0105031\_Viabilita**.

**c0107041\_Viabilita**

Viabilità di analisi dle PATI.

---

**c0108\_CiviciComunali**

---

**c0108013\_CiviciComunali**

Dato non ancora disponibile a livello comunale. La cartella **c0108\_CiviciComunali** rimane vuota all'interno della Directory QC e non è stato compilato il metadato corrispondente.

## **6. ARIA, CLIMA, ACQUA**

Fanno parte del tema ambiente le matrici del Quadro Conoscitivo relative ad aria, clima e acqua (oltre a Suolo e Sottosuolo, Biodiversità e Paesaggio, Patrimonio culturale, architettonico e archeologico, inquinanti Fisici ecc).

Per semplicità operativa sono stati inseriti i dati regionali relativi alle informazioni relative a coste, laghi e balneazioni, notizie su Venezia anche se questi non fanno parte ovviamente delle informazioni relative al territorio considerato.

### **- Aria: la matrice e i dati relativi alla Qualità dell'aria (c0201\_QualitaAria) e alle Emissioni (c0202\_Emissioni)**

Il territorio dei due comuni non è interessato da fenomeni naturali di inquinamento atmosferico di particolare consistenza.

Dagli studi condotti, infatti, le fonti inquinanti individuate sono quelle caratteristiche di tutte le aree antropizzate e riconducibili alle attività artigianali, industriali ed in riferimento al centro urbano al traffico veicolare ed agli impianti di riscaldamento soprattutto civili.

L'inquinamento atmosferico, dipende in parte anche dalle condizioni meteorologiche che influenzano sia la diluizione o meno degli inquinanti attraverso il trasporto da parte del vento, sia le reazioni chimiche.

La pianura padana ha una situazione meteo climatica particolare (calme di vento molto frequenti, inversione termica a basse quote...), molto sfavorevole alla dispersione degli inquinanti.

Dal 28 aprile 2002 è entrato in vigore il DM n.60 che recepisce la direttiva CEE 69/2000 e stabilisce per il CO un valore limite giornaliero pari a 10 mg/m<sup>3</sup> inteso come valore massimo della media mobile sulle otto ore.

I dati inseriti nel quadro conoscitivo sono stati prodotti dall'Arpav, per cui **l'elenco dei dati disponibili fa riferimento al file SintesiTemi in allegato al QC e al DVD regionale.**

## **C02\_Aria**

---

### **c0201\_QualitaAria**

**c0201010\_ConcInquinanteNO2**

**c0201020\_ConcInquinanteO3**

**c0201030\_ConcInquinanteCO**

**c0201040\_ConcInquinanteBenzene**

**c0201050\_ConcInquinantePM10**

**c0201060\_ConcInquinanteIPA**

**c0201070\_ZonePRTRA**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

---

## **c0202\_Emissioni**

---

### **c0202010\_EmissioniPerFonte**

---

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

- **Clima: la matrice e i dati climatici relativi al clima (c03\_Clima)**

I dati inseriti nel quadro conoscitivo sono stati prodotti dall'Arpav, per cui l'elenco dei dati disponibili fa riferimento al file SintesiTemi in allegato al Qc e i dati inseriti fanno riferimento al DVD aggiornato a Dicembre 2008, **in cui sono presenti solo i metadati.**

## **C03\_Clima**

---

### **c0301010\_PrecipitazioniMensili**

### **c0301020\_NumGiorniPiovosi**

### **c0302010\_TemperaturaMediaAria**

### **c0302020\_TemperaturaEstremiAria**

### **c0303010\_VentoDirezioneMedia**

### **c0304010\_UmiditaMaxMinMedia**

### **c0305010\_RadiazioneSolareMedia**

---

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

- **Acqua: la matrice e i dati relativi all'acqua (c04\_Acqua)**

I dati inseriti nel quadro conoscitivo sono stati prodotti dall'Arpav, dalla Regione Veneto, dagli AATO, e dalla Provincia per cui l'elenco dei dati disponibili fa riferimento al file SintesiTemi in allegato al QC.

La directory contiene comunque i dati generali come da QC regionale, seppur non utilizzati o presenti nel territorio del PATI.

Per semplicità operativa sono stati inseriti i dati regionali relativi alle informazioni relative a coste, laghi e balneazioni, anche se questi non fanno parte ovviamente delle informazioni relative al territorio considerato.

## **C04\_Acqua**

---

### **c0401\_Idrografia**

---

#### **c0401013\_SorgentiLoc**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

#### **c0401022\_GrafoIdrografia**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

<b>c0401031_Laghi</b>	Tematica non presente sul territorio
<b>c0401042_LimiteCosta</b>	Tematica non presente sul territorio
<b>c0401050_FociLoc</b>	Tematica non presente sul territorio
<b>c0401063_IntersezIdroLaghiLaguna</b>	Tematica non presente sul territorio
<b>c0401071_LagunaVenezia</b>	Tematica non presente sul territorio
<b>c0401081_BaciniIdrograficiPRRA</b>	Tematica non presente sul territorio
<b>c0401091_BaciniIdrograficiPTA</b>	Tematica non presente sul territorio
<b>c0401101_BaciniSottoBacini10Kmq</b>	Tematica non presente sul territorio

#### **c0402\_AcquaMarinaCostiera**

**c0402010\_SupSpiaggeDifesaMorbido** Eliminata cartella - Non presente nel QC  
aggiornamento Dicembre 2008

**c0402020\_NumDifesaLitoraliRigido** Eliminata cartella - Non presente nel QC  
aggiornamento Dicembre 2008

**c0402030\_AmpiezzaSpiagge** Eliminata cartella - Non presente nel QC  
aggiornamento Dicembre 2008

**c0402040\_IndiceTroficoTRIX** Tematica non presente sul territorio

#### **c0403\_Balneazione**

**c0403010\_IQB** Tematica non presente sul territorio

**c0403020\_NProgMisMigliorAttuate** Tematica non presente sul territorio

**c0403030\_SitiBalneabiliPercento** Tematica non presente sul territorio

#### **c0404\_DispRisorseIdriche**

**c0404010\_PrelieviAcquaSotterrane** Eliminata cartella - Non presente nel QC  
aggiornamento Dicembre 2008

**c0404020\_PrelieviAcquaSuperf** Eliminata cartella - Non presente nel QC  
aggiornamento Dicembre 2008

**c0404030\_LivelloFalde**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**c0404040\_LivelloIdrometrico**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

---

**c0405\_InquinaRisorseIdriche**

**c0405020\_CarichiPotOrganici**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**c0405030\_CarichiPotTrofici**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

---

**c0406\_QualitaAcqueSotterr**

**c0406010\_InquinChimiciAcqueSott**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**c0406020\_SCAS**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**c0406030\_TempAcqueSotterranee**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

---

**c0407\_QualitaAcqueSpecifDes**

**c0407010\_AcqueIdoneeConsumoUmano**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**c0407020\_AcqueIdoneeVitaPesci**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

Tematica non presente sul territorio

**c0407030\_AcqueVitaMolluschi**

## **c0408\_QualitaAcqueSupIntern**

**c0408010\_LIM**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**c0408020\_IBE**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**c0408030\_IFF**

Eliminata cartella - Tematica non presente nel QC aggiornamento Dicembre 2008

**c0408040\_SECA**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**c0408050\_SACA**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**c0408060\_SEL**

Tematica non presente sul territorio

**c0408070\_SAL**

Tematica non presente sul territorio

**c0408080\_TempAcqueSuperficiali**

Presente solo il metadato nel QC aggiornamento Dicembre 2008

## **c0409\_QualitaServiziIdrici**

**c0409010\_ElencoDepuratoriPubblic**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**c0409020\_DepuratoriPubbLocalizza**

Discrepanza: nel DVD la numerazione è 020. E' stato messo tutto 023 come sintesi temi. Anche il metadato compilato fa riferimento allo shp c0409023.

**c0409030\_VolScarichiCivIndFog**

Dati non in possesso del Comune

<b>c0409040_PerditaReteAcquedotto</b>	Dati non in possesso del Comune
<b>c0409050_PopConnessaFognature</b>	Dati non in possesso del Comune
<b>c0409060_PopConnessaAcquedotto</b>	Dati non in possesso del Comune
<b>c0409070_IndConformAcquePotabili</b>	Dati non in possesso del Comune

## 7. SUOLO E SOTTOSUOLO

Il territorio sia per la natura geomorfologica che per l'assetto strutturale si presenta generalmente stabile (non sono infatti presenti aree instabili di grosse dimensioni); la stabilità dell'area è inoltre documentata dalla mancanza totale di località del territorio comunale inserite nell'elenco - allegato alla Legge n°183/89 e successive modiche - dove vengono individuate le aree classificate in pericolosità geologica elevata. All'interno del territorio del PATI sono stati inseriti dati aggiornati e verificati a livello comunale relativamente a valanghe, cave, frane, fenomeni di erosione, ecc

### C05\_SuoloSottosuolo

#### **c0501\_Litologia**

<b>c0501011_CartaLitologicaA</b>	I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008
<b>c0501012_CartaLitologicaL</b>	Riguarda tematiche non presenti nel territorio
<b>c0501013_CartaLitologicaP</b>	Riguarda tematiche non presenti nel territorio
<b>c0501031_LitologiaReg</b>	I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

#### **c0502\_Idrogeologia**

<b>c0502011_CartaIdrogeologicaA</b>	I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008
-------------------------------------	---



**c0502012\_CartaIdrogeologicaL**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**c0502013\_CartaIdrogeologicaP**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**c0502163\_Pozzi**

Il dato come da QC provinciale è stato verificato sul territorio del PATI, all'interno del quale non sono presenti pozzi ad uso pubblico. Si lascia all'interno del QC il dato generale come ottenuto dalla Regione. Manca il metadato in quanto di competenza regionale.

**c0503\_Geomorfologia**

**c0503011\_CartaGeomorfologicaA**

**c0503012\_CartaGeomorfologicaL**

**c0503013\_CartaGeomorfologicaP**

**c0503070\_NumCaveAttive**

**c0503080\_VolMaterialeEstratto**

**c0503091\_CaveAttive**

**c0503101\_CaveEstinte**

**c0504\_Permeabilita**

**c0504011\_PermeabilitaLitotipi**

**c0505\_Geositi**

**c0505013\_Geositi**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**c0506\_UsoDelSuolo**

**c0506010\_UsoSuolo**

Non è prodotto il metadato, in quanto il dato utilizzato è quello del QC regionale

**c0506031\_CopSuoloAgricolo**

Il PATI ha prodotto le informazioni relative alla classe c0506031, inserendo le tavole specifiche all'interno della cartella RelazioniElaborati.

Le tavole sono state inserite dagli Studi incaricati delle analisi agronomiche.

**c0507\_Suoli**

**c0507010\_CaricoFanghiDepurazione**

Altra fonte

**c0507021\_CartaSuoliVeneto**

Non è prodotto il metadato, in quanto il dato utilizzato è quello del QC regionale

**c0507031\_CartaSuoliBSL**

Non è prodotto il metadato, in quanto il dato utilizzato è quello del QC regionale

**c0507040\_ClassiCapacitaUsoSuoli**

Dati inseriti dal QC regionale

**c0507050\_CarbonioOrganico**

Dati inseriti dal QC regionale. E' disponibile solo il metadato

**c0507061\_RischioPercolAzoto**  
**c0507070\_RischioErosione**

---

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**c0507080\_MetalPesantiFondoNatura**

Dati inseriti dal QC regionale. E' disponibile solo il metadato

**c0507090\_MetalPesantiFondoUsuale**

Dati inseriti dal QC regionale. E' disponibile solo il metadato

---

**c0508\_RischiNaturali**

**c0508011\_AreeRischioSismico**  
**c0508020\_ArchivioIFFI**

---

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**c0508030\_AreeRischioIdraulico**

cartella eliminata dalla Directory perchè non presente nel DVD QC aggiornamento Dicembre 2008

**c0508040\_AreeRischioValanghe**

Tema non presente nel territorio. Lasciati i dati dal QC regionale. Non è disponibile il metadato

Non sono state inserite all'interno della Sintesi Temi e della Directory del QC le modifiche relative al tema **c07\_Paesaggio**, ancora in fase di stesura definitiva regionale al momento della redazione del PATI.

## **8. BIODIVERSITA' E PAESAGGIO**

L'analisi del sistema ambientale, letto nei suoi sottosistemi Biodiversità e Paesaggio, in un processo di confronto tra il territorio, le sue peculiarità e un sovraordinato sistema di vincoli paesaggistico ambientali, ha come obiettivo prioritario il provvedere alla tutela delle Risorse Naturalistiche e Ambientali, all'integrità del Paesaggio Naturale e di interesse storico, individuandoli quali componenti fondamentali della "Risorsa Territorio", valutandone la "sostenibilità ambientale" delle principali trasformazioni del territorio anche con riferimento all'art. 4 L.R. n. 11/2004 e alla Direttiva 2001/42/CE del 27.6.2001 sulla Valutazione Ambientale Strategica.

Le aree di valore naturale ed ambientale sono individuate e disciplinate dal Piano, che ne definisce gli obiettivi generali di valorizzazione, in coerenza con le indicazioni della pianificazione sovraordinata.

Tali informazioni sono desunte dalla Pianificazione vigente a livello comunale e sovracomunale.

### **C06\_Biodiversita**

---

#### **c0601\_SistemiEcorelazionali**

---

##### **c0601011\_SistemiEcorelazionali**

---

Sono stati inseriti gli elementi del sistema ecorelazionale corrispondenti a:

- 1 – Core area
- 2 – Stepping Stone
- 3 – Corridoio ecologico
- 4 – Buffer zone

##### **c0601023\_SpecieFloraFauna**

---

E' stato utilizzata la tabella fornita dalla Regione con i nomi per la compilazione del campo Spec\_Nom (**c0601023\_SpecieFloraFaunaSpec\_nom**)

All'interno della Directory sono stati inseriti due file di excel tratti da un file Zip fornito dalla Regione Veneto, dezipato e rinominato:

**c0601023\_SpecieFlora\_veneta.xls**

---

#### **c0602\_PressioneAntropica**

---

##### **c0602010\_IndPressioneAntropica**

---

Tali dati non sono disponibili o non sono presenti all'interno del territorio considerato.

Rimane il riferimento all'interno della struttura della Directory: la cartella

**c0602\_PressioneAntropica** rimane vuota.

---

**c0603\_Biodiversita**

---

**c0603010\_IndStorieVilla**

---

Tali dati non sono disponibili o non sono presenti all'interno del territorio considerato.  
Rimane il riferimento all'interno della struttura della Directory: la cartella  
**c0603\_Biodiversita** rimane vuota.

---

**c0604\_EcosistemiNaturaliAgr**

---

**c0604011\_TipiHabitat**

dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

---

**c0605\_EcosistemiForestali**

---

**c0605011\_CategForestali****c0605021\_CategForestaliCI**

---

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

## **9. PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO**

All'interno di questa matrice vengono analizzati i seguenti temi:

- **Centri storici da Atlante Regionale/da PRG**
- **Ville Venete**
- **Manufatti di pregio architettonico**
- **Presenze archeologiche**

Nello specifico all'interno del Quadro conoscitivo la matrice riguardante il patrimonio culturale, architettonico e archeologico sviappa i seguenti dati:

### **C08\_PatrimonioCAA**

---

**c0801\_CentriStorici**

---

**c0801021\_CentriStoriciAtl**

---

Si inseriscono di seguito i dati relativi ai Centri Storici da Atlante Centri Storici Regionali – provincia di Verona (1985), presenti nel territorio del PATI.

---

**C0801031\_CentriStoriciMinoriAtl e c0801033\_CentriStoriciMinoriAtl**

---

Pur riferendosi allo stesso dato, il metadato è stato compilato tenendo conto delle fonti del dato diverse (Comune e Regione), come definita nella Sintesi Temi

---

**c0802\_PatrimInsStoricSperso**

---

**c0802011\_VilleVenete**

---

Tema presente solo a Rivoli V.se.

La salvaguardia e la valorizzazione delle Ville Venete sono temi di interesse essenziale per un territorio come quello della Bassa Pianura Veronese, all'interno del quale la tradizione di un passato rurale è testimoniata dalla presenza di edifici e manufatti di particolare interesse storico e artistico. Il tema della valorizzazione delle corti di antica origine, come già tutelate dalla precedente normativa relativa alle zone agricole (dell'art.10 della ex. L.R. 24/1985.) si va a completare con le informazioni reperite dagli strumenti regionali, come le pubblicazioni a cura dell'IRVV (Istituto regionale per le Ville Venete). L'interesse per i fabbricati di maggiore pregio non può prescindere dall'individuazione del contesto figurativo all'interno del quale i manufatti sono inseriti, nell'ottica della tutela del paesaggio, dei fabbricati storici e delle aree ad essi legati.

All'interno del tema: **b0403 Valori e tutele culturali** è presente la **classe b0403021 Ville individuate nella pubblicazione dell'Istituto regionale per le Ville venete.**

La risorsa informativa di riferimento del gruppo Quadro Conoscitivo è la **c0802011\_VilleVenete** (all'interno del tema: **C0802\_PatrimStoricSparso**), dalla quale il Comune potrà ricavare il codice Irvv, il Nome (OGTD) ed il Decreto (VIND).

La digitalizzazione dei perimetri degli edifici vincolati censiti dall'IRVV è stata realizzata da parte dello stesso IRVV in formato .dwg, e opportunamente corretto in sede di revisione degli strumenti urbanistici in occasione della redazione del Quadro Conoscitivo.

La correzione è stata opportunamente segnalata dall'Ufficio di Coordinamento del PATI sia all'IRVV che all'Unità di Progetto per il SIT e la Cartografia regionale.

Seguono le ville venete che presentano una localizzazione errata all'interno degli shape prodotti dall'IRVV, inserite correttamente all'interno degli shape presenti nella risorsa informativa **"b0403021 Ville individuate nella pubblicazione dell'Istituto regionale per le Ville venete"**.

Gli attributi vengono sviluppati attraverso la compilazione della seguente tabella-tipo:

<i>Nome</i>	<i>Descrizione &amp; Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_Amb</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	14
<i>Cod_ISTAT</i>	<b>2° CAMPO (AUSILIARIO) - CODICE ISTAT DEL COMUNE</b>	TESTO	6
<i>Irvv</i>	3° campo (ausiliario) - Codice identificativo villa veneta se censita dall'Istituto Regionale Ville Venete (es. 00001826)	TESTO	8
<i>Nome</i>	4° campo - Nome della villa	TESTO	100
<i>Decreto</i>	5° campo- Riferimento del decreto di vincolo	TESTO	20
<i>Fonte</i>	6° campo - fonte dell'oggetto 01 IRVV/ 02 Comune	TESTO	2

### **c0802023\_ManPregioArchitettonico**

Sono stati inseriti all'interno di questa classe le corti e i manufatti significativi da PRG vigenti. La competenza in questo caso risulta dei singoli **Comuni**, vista al momento la mancanza di documentazione codificata da parte della Provincia di Verona.

### **c0803\_PatrimonioArcheo**

#### **c0803010\_PresenzeArcheologiche**

Il dato di competenza regionale è stato integrato con i dati inseriti all'interno della classe: **b0303011\_Tutela**, come reperiti dalla Soprintendenza Archeologica e con i dati da PRG.

Sono presenti ambiti di tutela relativamente a presenze archeologiche (comprendendo sia le zone a rischio archeologico che le zone a vincolo archeologico inserite sul PRG).

#### **Codifica utilizzata:**

#### **050 – Aree archeologiche**

#### **c0803023\_ManArcheologiaIndust**

Presenti a Brentino

### **c0804\_AnalisiStorica**

#### **c0804010\_CatastoNapoleonico**

#### **c0804020\_CatastoAustriaco**

#### **c0804030\_CatastoAustroItaliano**

I dati non sono presenti all'interno del QC perchè di difficile reperimento da parte dei Comuni del PATI. Rimane pertanto vuota, anche se presente come riferimento nella directory, la cartella **c0804\_AnalisiStorica**.

## **10. INQUINANTI FISICI**

Le tematiche relative agli inquinanti fisici derivano dai dati raccolti dall'ARPAV e dai comuni.

### **C09\_InquinantiFisici**

#### **c0901\_InquinamentoLuminoso**

#### **c0901010\_BrillanzaCieloNotturno**

#### **c0902\_RadiazioniIonizzanti**

#### **c0902010\_AbitazioniSuperamRadon**

#### **c0902020\_RadionuclidiFanghiReflu**

#### **c0902030\_AttivitaNORM**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

---

**c0903\_RadiazioniNonIoniz**

---

**c0903010\_ImpiantiAttiviRTVeSRB**

Dato di competenza regionale:

Tema non presente e dati non presenti nel QC regionali

**c0903020\_LineeElettricheAltaTens****c0903030\_LunghLineeElettriche****c0903040\_PopEspostaCEM****c0903050\_SupVincollRVeneto27-93**

---

**c0904\_Rumore**

---

**c0904010\_NumComuniClassAcustica**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**c0904020\_ClassiZonizzAcustica**

Il dato è di competenza comunale.

Si tratta di individuare il territorio ricadente in ciascuna classe definita dal piano di zonizzazione acustica. Solo il Comune di Brentino ha un piano di classificazione acustica, al momento non disponibile in forma digitalizzata. Si riporta nel metadato come file corrispondente il tema c1104050.

**c0904030\_RumorositaStradeExtraur****c0904040\_StradeRumorInIntervalli**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**c0904050\_RumorositaFerrovia****c0904060\_FerrovRumorInIntervalli**

Tematiche non presenti sul territorio. I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**c0904070\_PopEspostaRumorUrbano**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

## **11. ECONOMIA E SOCIETA'**

Le tematiche relative al tema economia e società derivano dai dati raccolti dalla Regione Veneto, dall'ARPAV, dalla Provincia, dal Comune e dal Sistar.

---

**C1001\_Abitazioni**

---

**c1001010\_Edifici**  
**c1001020\_AbitazioniOccupate**  
**c1001030\_AbitazioniNonOccupate**  
**c1001040\_AbitazioniOccupPropriet**  
**c1001050\_AbitazioniOccupAffitto**  
**c1001060\_SupMediaAbitazioni**  
**c1001070\_TassoAffollamento**  
**c1001080\_NumStanzeAbitazione**  
**c1001090\_NumStanzeAbitante**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

---

**C1002\_MovimentoAnagrafico**

---

**c1002010\_PopResidentePerSesso**  
**c1002020\_SaldoNaturaleMigratorio**  
**c1002030\_NumNatalitaMortalita**  
**c1002040\_TassoNatalita**  
**c1002050\_TassoMortalita**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

---

**C1003\_StatoCivile**

---

**c1003010\_PopSessoEta**  
**c1003020\_IndVecchiaia**  
**c1003030\_IndDipendenza**  
**c1003040\_IndRicambio**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

---

**C1004\_Stranieri**

---

**c1004010\_StranieriResidenti**  
**c1004020\_StranieriResidenSu1000**  
**c1004040\_PermessiSoggiorno**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

---

**C1005\_Famiglia**

---

**c1005010\_NumFamiglie**  
**c1005020\_VarPerDecNFamiglie**  
**c1005030\_VarPerDecNMComponenti**  
**c1005040\_NumMedioComponenti**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008



### **C1006\_Territorio**

**c1006010\_Superficie**

**c1006020\_Densita**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

### **C1007\_Istruzione**

**c1007010\_PopPerGradoIstruzione**

**c1007020\_IncScuolaSuperiore**

**c1007030\_IncUniversita**

**c1007040\_IscrittiScuolaMaterna**

**c1007050\_IscrittiScuolaPrimaria**

**c1007060\_IscrittiSecondaria1g**

**c1007070\_IscrittiSecondaria2g**

**c1007080\_IscrittiUniversFacolta**

**c1007090\_LaureatiFacolta**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

### **C1008\_AssistenzaSociale**

**c1008010\_SpesaSociale**

**c1008020\_PresidiResidAssistenz**

**c1008030\_CooperativeSociali**

**c1008040\_Volontariato**

Nessun dato fornito dal QC. Dato di competenza regionale.

La cartella **c1008\_AssistenzaSociale** rimane vuota

### **C1009\_Sanita**

**c1009010\_NumDimOspedalDiagnosi**

**c1009020\_IndStrutturaOspedaliera**

**c1009030\_MalattieInfettive**

**c1009040\_InfortuniLavoro**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

### **C1010\_ContiEconomici**

**c1010010\_ValoreAggiunto**

**c1010020\_ValoreAggiuntoPC**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

### **C1011\_Credito**

**c1011010\_SportelliBancari**

**c1011020\_DepositiAbitante**  
**c1011030\_ImpieghiAbitante**

---

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**C1012\_Pendolarismo**  
**c1012010\_RientroCasaOccupati**  
**c1012020\_RientroCasaStudenti**

---

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**C1013\_Mobilita**  
**c1013010\_NumVeicoliTipo**

---

Dato non presente sul DVD regionale.Tolto il riferimento nella Directory

**c1013020\_MerciPasseggeri**

---

Dato non presente sul DVD regionale.Tolto il riferimento nella Directory

**c1013030\_TrafficoAereoMarittimo**

---

Tema non presente nel territorio

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**c1013040\_NumCapInfrastAero**

Dato non presente sul territorio. Tolto il riferimento nella Directory

**c1013043\_LocInfrastAero**

Regione. Tema non presente nel territorio

**c1013070\_EstReteTPL**

Comune. Tema non presente nel territorio

**c1013080\_EstPisteCiclabili**

Comune/Provincia. Dato non disponibile

**c1013090\_EstZTL**

Comune. Tema non presente nel territorio

**c1013100\_FlussiTraffico**

Dato non disponibile di competenza provinciale.

**c1013110\_SupParcheggi**

---

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**C1014\_Lavoro**

---

**c1014010\_NumOccupatiC**  
**c1014020\_NumOccupatiFL**  
**c1014030\_TassoOccupazioneC**  
**c1014040\_TassoOccupazioneFL**  
**c1014050\_TassoDisoccupC**  
**c1014060\_TassoDisoccupFL**

---

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**C1015\_ImpreseUnitaLoc**

---

**c1015010\_NumImprese**  
**c1015020\_ULAgricoltura**  
**c1015030\_ULIndustria**  
**c1015040\_ULServizi**  
**c1015050\_ULTotali**  
**c1015060\_ULKmq**  
**c1015070\_AddettiTotali**  
**c1015080\_AddettiAgricoltura**  
**c1015090\_AddettiIndustria**  
**c1015100\_AddettiServizi**  
**c1015110\_AddettiPerMilleAbitanti**  
**c1015120\_DimMediaUL**

---

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**C1016\_Agricoltura**

---

**c1016010\_SAUistat**  
**c1016020\_NumAziendeAgricole**  
**c1016030\_NumAziendeAllevamenti**  
**c1016060\_NumCapiAllenamenti**  
**c1016070\_AzotoProdAllevamenti**  
**c1016080\_NumAziendeAgricBiol**  
**c1016090\_SupAziendeAgricBiol**  
**c1016110\_NumAziendeMisureUE**

**c1016120\_SupAziendeMisureUE**

**c1016130\_SupAgricolaSeminativo** Dato non disponibile

**c1016140\_SupAgricolaCereali**

---

Dati forniti da SISTAR, ARPAV e Regione

**c1016151\_SAU**

**Specifica:**

**Aggiunto un carattere al campo N\_SAU, passa da 2 a 3 e quindi ID\_SAU passa da 8 a 9 caratteri.**

---

### **C1017\_Industria**

**C1017\_Industria**

**c1017010\_SuperficieARR**

**c1017020\_NumIndustrieInsal1e2**

**c1017030\_AziendeRischioRilev**

**c1017041\_AziendeRischioRilevLoc**

Dato non disponibile

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

**c1017050\_NumScenariARR**

Tema non presente sul territorio e dato non disponibile nel DVD regionale

**c1017060\_DensitaEdiliziaARR**

Dato non disponibile

---

### **C1018\_Turismo**

**c1018010\_Arrivi**

**c1018020\_Presenze**

**c1018030\_Strutture**

**c1018040\_PermanenzaMedia**

**c1018050\_TassoTuristicità**

**c1018060\_IndUtilizzazione**

---

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

---

### **C1019\_CommercioEstero**

**c1019010\_ExportAttivita**

**c1019020\_ImportAttivita**

---

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

## **C1020\_Energia**

### **c1020010\_ConsumiEnergiaElettrica**

#### **c1020020\_PerPopTeleriscaldamento**

Dato non disponibile perchè tematica non presente sul territorio

### **c1020030\_ConsumiMetano**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

## **C1021\_Rifiuti**

### **c1021010\_RifiutiSpecialiProdotti**

### **c1021020\_RifiutiUrbaniProdotti**

### **c1021030\_PerRaccoltaDifferenz**

### **c1021040\_RaccoltaRifiutiUrbani**

### **c1021050\_NumEcocentri**

### **c1021060\_NumImpiantiGestRifiuti**

### **c1021070\_ElencoDiscariche**

### **c1021081\_DiscaricheLoc**

I dati utilizzati sono quelli desunti dal DVD regionale – aggiornamento Dicembre 2008

## **12. PIANIFICAZIONE E VINCOLI**

La lettura del territorio comunale e delle sue destinazioni di piano avviene attraverso la codifica della procedura già utilizzata precedentemente con le specifiche per l'informatizzazione dei piani previste ai sensi della LR 21/98, con l'aggiunta dell'aggiornamento del limite della viabilità e del limite dell'idrografia.

Sono state introdotte inoltre le tematiche relative alla vincolistica e alle aree di tutela presenti sui territori comunali, in modo da dare una lettura completa del territorio, delle sue caratteristiche e delle sue modalità di utilizzo.

Informatizzare i PRG vigenti in questa fase della pianificazione comporta comunque la necessità di prevedere la verifica delle informazioni, alla base della predisposizione del PI, fase successiva al PATI in cui il dettaglio della pianificazione permette una maggiore precisione e un maggior dettaglio.

All'interno della directory del QC sono stati inseriti tutti i dati generici completi riferiti alle analisi regionali e ai dati comunali e provinciali disponibili:

## **c11\_PianificazioneVincoli**

### **C1101\_Tutele**

#### **c1101011\_SIC**

Inseriti i dati come da DVD regionale.

#### **c1101021\_ZPS**

Inseriti i dati come da DVD regionale.

<b>c1101031_IBA</b>	Inseriti i dati cone da DVD regionale.
<b>c1101041_ParchiRiserveProv</b>	<b>Non sono presenti Parchi Riserve Provinciali nell'ambito del PATI</b>
<b>c1101051_ParchiRiserveLoc</b>	<b>Tema non presente nel territorio</b>
<b>c1101061_PerimetroPianiArea</b>	Ex c1101060

Il Piano d'Area di riferimento è quello del Garda-Baldo, incluso nell'elenco dei Piani d'Area autorizzati dalla Giunta Regionale e previsti dall'art. 48 della L.R. 11/04.

Il PATI sviluppa il progetto tenendo conto delle indicazioni del Piano d'Area.

E' stata riscontrata una discrepanza di numerazione tra la Sintesi temi e i file della Directory del QC regionale: **è stata utilizzata la numerazione c1101061\_PerimetroPianiArea come da DVD.**

Inseriti i dati cone da DVD regionale.

<b>c1101071_AmbitiParchiRiserveReg</b>	Inseriti i dati cone da DVD regionale.
<b>c1101080_TutelaPaesagIntRegCProv</b>	Inseriti i dati cone da DVD regionale.
<b>c1101090_TutelaPaesagIntRegCEELL</b>	Inseriti i dati cone da DVD regionale.

#### **C1102\_Vincoli**

<b>c1102011_VincoloIdrogeologico</b>	Inseriti i dati cone da DVD regionale.
<b>c1102021_AreeInteressePubblico</b>	<b>Dati non disponibili. Competenza Soprintendenza BB.AA</b>

Si tratta di aree di notevole interesse pubblico (ex L.1497/39)

L'Ente preposto non ha fornito dati.

<b>c1102031_Ambiti1600m</b>	<b>Tema non presente nel territorio</b>
<b>c1102041_Ghiacciai</b>	<b>Tema non presente nel territorio</b>
<b>c1102051_ParchiIstituiti</b>	<b>Tema non presente nel territorio</b>
<b>c1102061_RiserveIstituite</b>	<b>Tema non presente nel territorio</b>

**c1102070\_VincoloForestale** Inseriti i dati cone da DVD regionale.

<b>c1102081_ZoneUmidie</b>	<b>Tema non presente nel territorio</b>
<b>c1102091_ZoneArcheologicheA</b>	Inseriti i dati cone da DVD regionale.
<b>c1102092_ZoneArcheologicheL</b>	Inseriti i dati cone da DVD regionale.
<b>c1102093_ZoneArcheologicheP</b>	Inseriti i dati cone da DVD regionale.
<b>c1102100_VincoloSismico</b>	Inseriti i dati cone da DVD regionale.

Il vincolo sismico riferito al territorio del PATI viene riportato nella tavola Tavola 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale (all'interno della voce **b0101011\_Vincolo**) e corrisponde all'intero territorio del PATI.

#### **c1102120\_CorsiAcqua431**

Inseriti i dati cone da DVD regionale. L'aggiornamento della rete idrografica è stato effettuato utilizzando l'elenco delle acque pubbliche, come da elenco riportato negli allegati alla DGR 110 del 22/12/2000 con successiva DCR n° 23 del 27/06/2001, a modifica e completamento del provvedimento consiliare 28/06/1994, n° 940

relativamente agli idronomi delle province di Rovigo e Verona in cui permane o no il vincolo paesaggistico.

Il dato è riferito ai fileshape contenuti nel QC Regione Veneto.

### **c1102140\_FasceRispetto**

Sono stati inseriti in tavola i seguenti elementi generatori di vincolo come da informazioni ottenute dagli enti gestori e dal comune, disegnati secondo le specifiche regionali. Si tratta di primitive geometriche in formato AREA, il formato dati è lo shape file. I temi corrispondono a quelli del tema **b0105021\_FasceRispetto**

- **01 Cimitero**
- **02 Strade**
- **06 Depuratori**
- **07 Allevamenti Zootecnici Intensivi**

Per chiarezza e unità di lettura in tavola, vista la presenza di allevamenti comprensivi di più manufatti, è stato inserito nello shape un multicontorno che porta alla visualizzazione in tavola di un unico simbolo per ciascun allevamento.

Gli edifici presenti in tavola sono stati inseriti dall'agronomo su lettura dell'Ortofoto digitale.

- **13 Gasdotti:**
- **14 Elettrodotti**
- **15 Pozzi**
- **16 Impianti di Comunicazione Elettronica ad uso pubblico**
- **17 Fasce di Rispetto a profondità diverse ai sensi lett.g) art. 41 LR 11/04**

<b>c1102150_ComuniUsoCivico</b>	Tema presente solo in Comune di Brentino Inseriti i dati cone da DVD regionale.
<b>c1102160_TerreUsoCivico</b>	Tema presente solo in Comune di Brentino Inseriti i dati cone da DVD regionale.
<b>c1102170_SituazPatrRegole</b>	Tema presente solo in Comune di Brentino Inseriti i dati cone da DVD regionale.
<b>c1102180_TerreniPatrRegole</b>	<b>Dato non fornito dall'Ente preposto</b>
<b>C1103_PianifTerrVigente</b>	
<b>c1103010_PTRC1994</b>	
<b>c1103020_PianiSettoreRegionali</b>	<b>Tema non presente nel territorio</b>
<b>c1103030_PianiSettoreProvinciali</b>	<b>Tema non presente nel territorio</b>
<b>c1103040_PianiAmbientaliParchi</b>	<b>Tema non presente nel territorio</b>
<b>c1103050_AreeRischioPAI</b>	
<b>c1103060_PRUSST</b>	<b>Tema non presente nel territorio</b>
<b>c1103070_VincoloNitrati</b>	
<b>C1104_PianifUrbVigente</b>	
<b>c1104020_PRGCVigente</b>	
<b>c1104030_PUT</b>	<b>Tema non presente nel territorio</b>
<b>c1104040_PianoIlluminazionePub</b>	<b>Tema non presente nel territorio</b>

**c1104050\_PianoClassifAcustica**  
**c1104061\_Zone**

| Solo a Brentino

La zonizzazione del territorio comunale è ripartita in Entità Territoriali, chiamate Unità Minime di Suddivisione (UMS).

Tutte le UMS sono entità di Classe geometrica "AREA", non sovrapponibili tra loro e non ulteriormente suddivisibili.

Tutte le UMS sono state tracciate al netto della viabilità (classe:b0105031\_Viabilita) e dell'idrografia (classe: b0105041\_Idrografia), ad eccezione di quelle sottoposte ad un ulteriore livello (classe: c1104081\_ProgettoPianiAttuativi - Zonizzazione prevista nei piani attuativi).

La struttura del tracciato record si articola diversamente a seconda della Classe di appartenenza dell'UMS.

Le Entità Territoriali si ripartiscono, in via del tutto teorica, in due classi:

- A(1,2,3) - le Zone Territoriali Omogenee vere e proprie, ovvero gli Ambiti a queste assimilabili;
- B - gli Ambiti di Applicazione di Schede Progettuali di contenuto urbanistico.

Le aree in corso di trasformazione a seguito di un Piano Urbanistico Attuativo vigente in corso di esecuzione vengono inserite all'interno della classe: Zonizzazione, prevista nei piani attuativi

Per quello che riguarda le **Zone Territoriali ed Ambiti Assimilabili a Zone Territoriali (con l'esclusione delle zone F)**, sono state utilizzate le seguenti codifiche:

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>	
<i>ID_Zona</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	17	
<i>cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6	
<i>Sub_1</i>	3° campo (ausiliario) - Codice Zona: corrisponde all'ambito di Zona territoriale. Si può anche definire come Classe tipologica principale	TESTO	2	
	<i>cod</i>			<b>Tipo Zona o Ambito</b>
	11			A (Centro Storico o Nucleo di Antica Formazione) <sup>(1)</sup>
	12			B (Zona Residenziale di Completamento) <sup>(1)</sup>
	13			C (Zona Residenziale di Espansione, o non urbanizzata) <sup>(1)</sup>
	14			D (Zona per Attività Economiche) <sup>(1)</sup>
	15			E (Zona Agricola) <sup>(1)</sup>
	16			F (Zona per Servizi) <sup>(1)</sup>
	25			Piste da Sci e Loro Intorni (Demanio sciabile) <sup>(2)</sup>
	31			Ambiti di Concessione per Attività di Cava
32	Ambiti di esercizio di Concessione Mineraria			
61	Zone perequate			
<i>Sub_2</i>	4° campo (ausiliario) - primo ordine di suddivisione tipologica dell'Area (Classe) di appartenenza.	TESTO	2	
<i>Sub_3</i>	5° campo (ausiliario) - secondo ordine di suddivisione tipologica	TESTO	2	



	dell'Area (Classe) di appartenenza.		
<i>Sub_4</i>	6° campo (ausiliario) - terzo ordine di suddivisione tipologica dell'Area (Classe) di appartenenza.	TESTO	2
<i>UMS</i>	7° campo (ausiliario) - numera univocamente le unità di partizione entro una stessa Classe di Area o Sub-area	TESTO	3

Note:

(1) - Codifiche derivate dal DM 1444/68 e dalla LR 61/85

(2) - Codifiche aggiuntive derivate dal repertorio del Manuale delle Grafie (v. Manuale Delle Grafie- 1983 – Tav. 13.1/II – Tav. 13.3/I).

Per quello che riguarda le **Zone F per servizi**, sono state utilizzate le seguenti codifiche:

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
<i>ID_Zona</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	17
<i>cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>Sub_1</i>	3° campo (ausiliario) - Codice Zona: è <b>sempre 16</b>	TESTO	2
<i>Sub_2</i>	4° campo (ausiliario) - Va usata la notazione della <b>Tab. 1.1</b>	TESTO	2
<i>Sub_3</i>	5° campo (ausiliario) - Va usata la notazione della <b>Tab. 1.1</b>	TESTO	2
<i>Sub_4</i>	6° campo (ausiliario) - Va usata la notazione della <b>Tab. 1.1</b>	TESTO	2
<i>UMS</i>	7° campo (ausiliario) - numera univocamente le unità di partizione entro una stessa Classe di Area o Sub-area	TESTO	3

Per quello che riguarda le **Zone F, quando l'indicazione progettuale del PRG è generica e non va oltre la classificazione proposta dal DM 1444/68**, sono state utilizzate le seguenti codifiche:

<i>Nome</i>	<i>Descrizione &amp; Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_Zona</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	17
<i>cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>Sub_1</i>	3° campo (ausiliario) - Codice Zona: è <b>sempre 16</b>	TESTO	2
<i>Sub_2</i>	4° campo (ausiliario) -	TESTO	2
	<i>cod</i>   <i>Tipo di servizio</i>		
	aa   Aree per l'istruzione ( rif. lettera a) art. 3 DI 1444/68)		
	bb   Aree per attrezzature di interesse comune (rif. lettera b) art. 3 DI 1444/68)		
	cc   Aree attrezzature parco e per il gioco e lo sport ( rif. lettera c) art. 3 DI 1444/68)		
dd   Aree per parcheggi ( rif. lettera d) art. 3 DI 1444/68)			
<i>Sub_3</i>	5° campo (ausiliario) - La codifica da utilizzare è la stessa riportata al <i>Sub_2</i>	TESTO	2
<i>Sub_4</i>	6° campo (ausiliario) - La codifica da utilizzare è la stessa riportata al <i>Sub_2</i>	TESTO	2
<i>UMS</i>	7° campo (ausiliario) - numera univocamente le unità di partizione entro una stessa Classe di Area o Sub-area	TESTO	3

Per quello che riguarda **il riferimento rimane la Tab. 1.1 - Codici Opere di Urbanizzazione - Servizi ed Impianti di Interesse Comune**, sono state utilizzate le seguenti codifiche:

Ambiti di schede progettuali

<b>Nome</b>	<b>Descrizione &amp; Dominio</b>	<b>Tipo Dato</b>	<b>Dimensioni</b>
<i>ID_Zona</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	17
<i>cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>Sub_1</i>	3° campo (ausiliario) – Tipo scheda:	TESTO	2
	51   Attività produttive fuori zona (1)		
	52   Sportelli Unici per le attività produttive (1)		
	53   Altre schede progettuali		
<i>Sub_2</i>	4° campo (ausiliario) - è la Classe di attività principale consentita nella scheda, secondo la codifica riportata nella tabella	TESTO	2
	<i>Cod</i>   <i>Tipo attività</i>		
	00   Nessuna attività (solo per l'attività secondaria)		
	01   Residenza (non connessa al primario)		
	02   Commercio		
	03   Attività ricettive		
	04   Attività ricreative - tempo libero		
	05   Altri servizi alla residenza		
	06   Attività direzionali		
	07   Artigianato - Industria		
	08   Attività del settore primario (inclusa la residenza)		
09   altro (a cura del Comune)			
<i>Sub_3</i>	5° campo (ausiliario) - è la Classe di attività secondaria consentita nella scheda, secondo la codifica riportata nel campo <i>Sub_2</i>	TESTO	2
<i>Sub_4</i>	6° campo (ausiliario) - Zona di origine: indica il tipo di zona o sottozona originaria vigente al momento di approvazione della Scheda:	TESTO	2
	11   A (Centro Storico o Nucleo di Antica Formazione)		
	12   B (Zona Residenziale di Completamento)		
	13   C (Zona Residenziale di Espansione, o non urbanizzata)		
	14   D (Zona per Attività Economiche)		
	15   E (Zona Agricola)		
	16   F (Zona per Servizi)		
	25   Piste da Sci e loro intorni (Demanio sciabile)		
	31   Ambiti di Concessione per Attività di Cava		
	32   Ambiti di esercizio di Concessione Mineraria		
<i>UMS</i>	7° campo (ausiliario) - Numera le unità di partizione entro la stessa Classe di Tipi di Attività.	TESTO	3

**Note**

(1) **Sub\_1:**

**cod.52:** va indicato il perimetro di applicazione della scheda dello Sportello Unico delle attività produttive, ai sensi della L.R.16 del 2001 e della L.R.23 del 2005. Tale indicazione va riportata anche in caso di variante alle sole N.T.A.

**c1104071\_PianoAttuativo**

Si tratta dei soli ambiti d'intervento (= perimetri) dei Piani Attuativi.

Se si tratta di una generica individuazione d'obbligo di Strumento Urbanistico Attuativo, come può essere il caso di una zona di espansione C2, senza altra suddivisione in ambiti d'intervento o di Tipo di iniziativa e Tipo di Piano, ai campi relativi (Tipo\_Piano e Tipo\_Iniz) sarà attribuito il valore "00".

Per le codifiche delle singole componenti dei Piani Attuativi in corso di realizzazione si veda la classe c1104081 Zonizzazione prevista nei piani attuativi.

Per quello che riguarda i **Piani Attuativi**, sono state utilizzate le seguenti codifiche:

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni	
ID_PUA	1° campo: chiave primaria	TESTO	15	
cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6	
Stato	3° campo (ausiliario)	TESTO	2	
	01			area con obbligo di piano attuativo
	02			piano vigente in corso di realizzazione
	03			piano ancora vigente solo per la parte normativa, ma con opere di urbanizzazione già realizzate e consegnate
Tipo_Piano	4° campo (ausiliario) – tipo di Piano:	TESTO	2	
	41			Piano Particolareggiato
	42			Piano per l’Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.)
	43			Piano di Recupero
	44			Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.)
				ELIMINATO
	46			Piano di Lottizzazione
	47			Programma Integrato – ex art. 16 L 179/1992
	48			Piano Ambientale - ex art. 27 LR 40/1984
	49			Piano Urbanistico Attuativo ( PUA ) - ex art. 19 LR 10/2004
Tipo_Iniz	5° campo (ausiliario) – tipo di iniziativa:	TESTO	2	
	01			iniziativa pubblica
	02			privata
	03			mista pubblica e privata
N_Piano	6° campo (ausiliario) - è un campo contatore del tipo di piano descritto dai tre campi precedenti	TESTO	3	

### **c1104081\_ProgettoPianiAttuativi**

La codifica dei Piani Attuativi individuano nella convenzione del Piano il vero spartiacque per l’inserimento delle informazioni relative allo stesso nella Banca dati.

I Piani Attuativi riportati nei campi della classe c1104081\_ProgettoPianiAttuativi, sono quelli effettivamente approvati in Consiglio Comunale, con la convenzione vigente al momento della redazione della banca dati e con le opere di urbanizzazione non ancora completate.

Qualora l’iter del Piano sia concluso (con il collaudo e la consegna delle opere) e l’opera di urbanizzazione sia fisicamente ultimata e quindi fruibile, le previsioni del Piano Attuativo della suddetta classe **c1104081\_ProgettoPianiAttuativi** sono stati fatti passare a far parte della classe **c1104061\_Zone** (con opportuno controllo e allineamento della struttura e dei dati). Anche nel caso in cui lo stato del Piano sia codificato nel 3° campo della c1104071\_PianoAttuativo come piano ancora vigente solo per la parte normativa, la classe **c1104071\_PianoAttuativo** continua ad esistere.

### **c1104091\_AttivitaImproprie**

#### **c1104102\_Percorsi**

tema presente solo a Rivoli

### 13. LE TAVOLE DI PROGETTO

La parte di Quadro Conoscitivo relativa alle tavole di progetto include le seguenti directory:

- **b01\_VincoliPianifTerrit**
- **b02\_Invarianti**
- **b03\_Fragilita**
- **b04\_Traformabilita**

Pur utilizzando concordemente alle disposizioni regionali come base di lavoro la bozza di Quadro Conoscitivo datata giugno 2007, Rev. 05 le informazioni sono state integrate con una ulteriore bozza non ufficiale del Quadro Conoscitivo datata 14/01/2008, Rev. 06, relativamente alle verifiche dei dati agronomici.

Per coerenza di informazione, visto l'inserimento di classi aggiuntive e il conseguente slittamento della numerazione dei temi del gruppo b – Progetto, si aggiornano le numerazioni anche sulla Sintesi Temi coerentemente con le disposizioni dell'ultima bozza, in attesa di una versione definitiva della strutturazione delle Banche Dati.

Le modifiche inserite e aggiornate attengono essenzialmente alla tavola n° 2 – Tavola delle Invarianti, per la quale è stata aggiunta dalla Bozza Agricoltura la classe: **b0207011\_AgricoloA** per le Invarianti di natura agricolo-produttiva.

- **b01\_VincoliPianifTerrit**

#### **b0101011\_Vincolo**

---

- **Vincolo monumentale**

Sono individuati tutti gli edifici soggetti a vincolo monumentale D.Lgs 42/04, art. 10.

- **Vincolo idrogeologico-forestale**

Sono individuate due piccole porzioni in territorio di Gazzo Veronese e di Salizzole. Una nota della Regione Veneto del 09 Gennaio 2007 (prot. 12149) definisce che sul territorio non sussiste il vincolo idrogeologico.

- **Vincolo sismico:**

L'intero territorio comunale dei due comuni è classificato in zona sismica 3 per effetto della Deliberazione del Consiglio Regionale 03.12.2003, n. 67 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale del 13 gennaio 2004, n. 6. Vengono individuate quali zone a bassa sismicità, ai sensi dell'art. 18 della legge 64/1974, i comuni che ricadono nella zona 3 e nella zona 4. Il vincolo sismico viene riportato nella tavola Tavola 1 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale e fa riferimento al dato regionale **c0508011\_AreeRischioSismico**

#### **b0101021\_VincoloPaesaggistico**

---

Sono incluse all'interno degli ambiti sottoposti a regime di vincolo previsto per legge ai sensi del D.Lgs. 141/04, artt. 142 e 136:

Le aree di notevole interesse pubblico (art. 136, D.Lgs. 42/04), i Corsi d'acqua ex R.D. 1775/1933 Art. 142, lett. c, D.Lgs. 42/04, le zone boscate (art. 142, lett. g, D.Lgs. 42/04)

---

derivate dalla verifica del Vincolo Forestale su Ortofoto NR 2003 - , le Zone di Interesse archeologico (art. 142, lett. m, D.Lgs. 142/04).

Lo stesso dato relativo al Vincolo Forestale è stato inserito sulla tavola 3 delle Fragilità, come concordato con gli Uffici regionali.

E' stato **aggiunto il codice n° 11** che fa riferimento alle Corti di antica origine schedate negli strumenti urbanistici vigenti (Rif. Art. 10,ex LRV 24/85) e ai Manufatti significativi vincolati da PRG.

**b0101031\_VincDestForestale**

**b0101041\_VincDestAgroSilvPast**      **Solo a Brentino**

**b0101051\_VincAgrSilvPastRegole**      **Tema non presente sul territorio**

**b0102011\_SIC**

**b0102021\_ZPS**

---

La perimetrazione individuata corrisponde ai dati c1101011\_SIC e c1101021\_ZPS inseriti nel QC come ottenuti dalla Regione Veneto adattati ai confini comunali e ai confini del PATI come corretti e verificati sui limiti amministrativi catastali del Comune di Rivoli V.se e di Brentino Bl.no. Nel territorio esistono un SIC+ZPS (Monte Baldo) e un SIC (Adige).

**b0103011\_AmbitiParchiRiserve**

**b0103021\_PianiAreaSettore**

**b0103031\_AgroCenturiato**

**b0103042\_StradeRomane**

---

Via Claudia Augusta

**b0103051\_PAIRischioIdr**

---

Si individuano le aree soggette a scolo meccanico nel Bacino dell'Adige, sulla base delle indicazioni dei Consorzi di Bonifica e del PAI. Il tema trova corrispondenza con i dati presenti all'interno della voce **c1103050\_AreeRischioPAI**

**b0104011\_CentroStorico**

---

Il PATI individua in cartografia i centri storici come già codificati dal Piano Regolatore vigente sulla base degli atlanti provinciali pubblicati a cura della Regione Veneto e analizzati ai sensi della L.R.V. 80/80 e della L.R.V. 61/85 e s.m.i. aggiornati sulla base delle specificità del territorio

**b0105011\_FontiVincolo**

---

Sono stati inseriti in tavola i seguenti elementi generatori di vincolo come da informazioni ottenute dagli enti gestori e dal comune, disegnati secondo le specifiche regionali. Si tratta di primitive geometriche in formato AREA, il formato dati è lo shape file. Nella compilazione della tabella degli attributi è stato aggiunto il seguente campo, relativo al numero degli allevamenti visualizzato sulle tavole agronomiche:

**N\_Allev**

---

**02 Cave**

**03 Depuratori**

**06 Cimiteri**

**08 Allevamenti Zootecnici Intensivi**

**Specifica:**

Gli allevamenti sono multicontorno

**09 Gasdotti**

**10 Elettrodotti**

**11 Pozzi**

**12 Impianti di Comunicazione Elettronica ad uso pubblico**

---

**b0105021\_FasceRispetto**

---

Sono state inserite in tavola le seguenti fasce di rispetto come da informazioni ottenute dagli enti gestori e dal comune, disegnati secondo le specifiche regionali. Si tratta di primitive geometriche in formato AREA, il formato dati è lo shape file.

**01 – Rispetto Cimiteriale**

**02 – Rispetto Stradale**

Per le Provinciali si fa riferimento alla classificazione della rete stradale provinciale, art. 2, comma 2 DLga 30/04/92, n° 285)

**03 – Rispetto Idraulico**

**06 – Rispetto Depuratori**

**07 – Rispetto Allevamenti Zootecnici intensivi**

Si inseriscono all'interno della Directory i file shape relativi alle fasce di rispetto degli allevamenti, anche se non individuati graficamente sulla tavola n° 1. Le stesse fasce sono state inserite all'interno della classe **c1102141\_FasceRispetto**

**13 – Rispetto Gasdotti (e metanodotti)**

**14 – Rispetto elettrodotti**

**15 Pozzi**

**16 – Rispetto impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico**

**17 - Fasce di rispetto profondità diverse ai sensi della lett. g) dell'art. 41 L.R. 11/04**

---

**b0105031\_Viabilita**

---

Sono state inserite le primitive areali della viabilità in formato shp, come da aggiornamento cartografico.

Sono stati compilati i campi:

**N\_Strada** riporta la numerazione della strada assegnata dall'Ente gestore.

**N\_Tratte** è un campo contatore, inserito considerando le strade dalle comunali alle provinciali, regionali, fino alle nazionali.

Per le Provinciali si fa riferimento alla classificazione della rete stradale provinciale, art. 2, comma 2 DLga 30/04/92, n° 285).

**TipoStrada** è il campo che ha utilizzato le tipologie della strada in base all'elenco:

01 Comunale

---

02 Provinciale  
03 Regionale  
04 Nazionale  
05 di progetto  
06 Vicinale  
07 Privata  
08 Ferrovia

**Nome** è il campo che indica il nome della strada registrato dallo stradario comunale.

**Accertam** è il campo che definisce per tutte le strade il codice 02 – Limite in via di accertamento, visto che non sono stati sempre reperiti i limiti delle proprietà stradali dagli atti di acquisizione o dagli atti di esproprio, non reperibili agevolmente. È stato utilizzato come confine stradale il ciglio esterno del fosso di guardia o della cunetta, ove esistenti, o il piede della scarpata per strade in rilevato, o il ciglio superiore della scarpata se la strada è in trincea.

### **b0105041\_Idrografia**

---

Sono state inserite le primitive areali dell'idrografia in formato shp, come da aggiornamento cartografico.

L'aggiornamento della rete idrografica è stato effettuato utilizzando l'elenco delle acque pubbliche, come da elenco riportato negli allegati alla DGR 110 del 22/12/2000 aggiornata con successiva DCR n° 23 del 27/06/2001, a modifica e completamento del provvedimento consiliare 28/06/1994, n° 940 relativamente agli idronomi delle province di Rovigo e Verona in cui permane o no il vincolo paesaggistico.

I campi:

**N\_Idro:** a ogni corso d'acqua è stato assegnato un codice progressivo

**N\_Tratta:** La numerazione progressiva dei tratti componenti lo stesso corso d'acqua è stata inserita ricominciando la numerazione dal numero 1 in ognuno dei comuni

**TipoIdro:** Inserite le specifiche arginato, non arginato, tombinato

**Nome:** Si è inserito il nome relativo all'elenco delle acque pubbliche comunali. Per gli idronomi corrispondenti alle acque pubbliche si fa riferimento alla **classe b0105\_GeneratoriVincolo**, relativamente al capo che descrive la tipologia del rispetto come individuato al codice 03 – Rispetto idraulico (R.D. 30.04.1992, n° 368 e R.D. 25.07.1904, n° 523).

**TipoLimite:** è utilizzato il tipo di limite necessario per creare le fasce di rispetto di cui alla classe b0105021.

### **b0105051\_CentriAbitati**

---

Il tema è stato inserito ex novo per permettere la definizione delle fasce di rispetto stradali in base alla definizione dei Centri Abitati deliberati da ciascun comune.

Sono state utilizzate le seguenti codifiche:

ID\_CentrAb (testo da 8)

Cod\_Istat (testo dal 6)

N\_Centro (Testo da 2)

Nome (Testo da 100)

---

GmRotation (numero)

In attesa di disposizioni regionali codificate, la scelta grafica è stata quella di inserire degli elementi areali che non trovano corrispondenza sulla cartografia di progetto.

### **b0106011\_ConfineComunale**

Inserito il confine comunale corretto su base catastale, dopo procedura formale di verifica con i comuni contermini e con la regione Veneto.

Per quello che riguarda le specifiche tecniche relative al tema "Confine Comunale", si sottolinea che L'oggetto appartenente al TEMA "Confine\_Comunale" è un'entità di Classe geometrica "AREA" e contiene un attributo descrittivo denominato "ID\_comune" al quale viene assegnato il codice ISTAT di 6 cifre del Comune, più un secondo campo contenente il nome del comune.

Il nuovo shape va a modificare lo shape regionale c0104011\_Comuni relativo ai limiti amministrativi comunali e corrisponde invece al dato individuato come **a0102011\_ConfiniComunali**

### **b0106021\_ConfinePATI**

### **b0107010\_VincoliPianifTerrit**

➤ **b02\_Invarianti**

### **Invarianti di natura Geologica**

---

#### **b0201011\_GeologiaA**

#### **b0201012\_GeologiaL**

#### **b0201013\_GeologiaP**

**Tema non presente**

#### **b0201022\_GeositiL**

Tema presente solo a Brentino

#### **Specifica:**

**il sito "Vajo dell'Orsa" è multicontorno**

---

#### **b0201023\_GeositiP**

Tema presente solo a Rivoli

#### **b0201021\_GeositiA**

**Tema non presente**

### **Invarianti di natura paesaggistica**

---

#### **b0202011\_PaesaggioA**

#### **Specifica:**

**TipPaes: 001 = Anfiteatro morenico di Rivoli**

---

#### **b0202012\_PaesaggioL**

**Tema non presente**

#### **b0202013\_PaesaggioP**



---

**Specifica:**

**TipPaes:**     **003 = giardini, parchi e viali storici**  
                  **004 = alberi monumentali**

---

**Invarianti di natura ambientale**

---

**b0203011\_AmbienteA**

**Specifica:**

**TipAmb**

**001 = Fiume Adige**  
**002 = Torrente Tasso**  
**003 = Fontane di Rivoli**  
**004 = Canale Medio Adige o Biffis**  
**005 = Canale dell'Agro Veronese**  
**006 = Rio Secco**  
**007 = Rio Fontana**  
**008 = Fosso dei Molini**  
**009 = Rio Bissolo**

---

**b0203012\_AmbienteL**

**Tema non presente nel territorio**

**b0203013\_AmbienteP**

**Tema non presente nel territorio**

---

**Invarianti di natura storico - monumentale**

---

**b0204011\_StoMonumentaleA**

**Specifica:**

**TipStMon**

**001 = Centri storici**  
**002 = Corti rurali e manufatti significativi**  
**005 = Siti Archeologici**

---

**b0204012\_StoMonumentaleL**

**Tema non presente**

**b0204013\_StoMonumentaleP**

---

**Specifica:**

**TipStMon**

**003 = manufatti significativi**  
**004 = forti**

---

**b0205011\_ConfineComunale**

**b0205021\_ConfinePATI**

**b0206010\_Invarianti**

---

## Invarianti di natura agricolo-produttiva

---

**b0207011\_AgricoloA**

**Da Bozza Agricoltura**

**Specifica:**

**TipAgric 001 = Ambiti Vigneti di Pregio**

➤ **b03\_Fragilita**

---

**b0301011\_CompatGeologica**

---

**b0302011\_DissestoIdrogeol**

---

**Specifica:**

**TipoDiss ANT = aree di deposito**

---

**b0303011\_Tutela**

---

**Specifica:**

**TipoTut 50 = rischio archeologico**

---

**b0304011\_ConfineComunale**

---

**b0304021\_ConfinePATI**

---

**b0305010\_Fragilità**

➤ **b04\_Traformabilita**

---

**b0401011\_ATO**

---

**Specifica:**

**TipoATO**

- 01 = montano**
- 02 = pedemontano di transizione**
- 03 = agricolo/fluviale**
- 04 = paesaggistico di tutela**
- 05 = misto a dominante residenziale**
- 06 = misto a dominante produttiva**

---

**b0402011\_AreeUrbC**

---

**Specifica:**

**AreeUrbC 03 = aree della programmazione e della pianificazione urbanistica**

---

**b0402021\_AreeUrbD**

---

**b0402031\_MiglioramRiquaIifRiord**

---

**b0402043\_MiglioramentoQualitaU Tema non presente sul territorio**

---

**b0402051\_AmbitiIncongrui**

Solo Rivoli

---

**b0402062\_LimitiFisiciNuovaEdif**

---

**b0402073\_LineeSviluppoInsed**

---

**Specifica:**

**TipoDest**    **00 = (come generale viene inteso residenziale )**  
                  **04 = produttivo**  
                  **05 = turistico-ricettivo**

---

**b0402081\_ServiziInteresseCom**

---

**b0402092\_InfrastruttureRilevanza**    **Tema non presente sul territorio**

**b0402101\_ProgrammiComplessi**        **Tema non presente sul territorio**

---

**b0402111\_ViabilitaProgettoA**        **Classe inserita dal PATI concordata con la Regione Veneto.**

---

**Specifica:**

**TipViaPro**    **01 = territoriale**  
                  **02 = extraurbana**

---

**b0402112\_ViabilitaProgettoL**        **Classe inserita dal PATI concordata con la Regione Veneto.**

---

**Specifica:**

**TipViaPro**    **03 = direttrici**  
                  **05 = interventi mitigazione**  
                  **06 = percorsi pedonali/ciclopedonali**  
                  **07 = comunale**

---

**b0402113\_ViabilitaProgettoP**        **Classe inserita dal PATI concordata con la Regione Veneto.**

---

**Specifica:**

**TipViaPro**    **04 = connessioni viabilistiche da riorganizzare**  
                  **08 = distributore di servizio**

---

**b0403011\_TutelaRiquaValorizzaz**

---

**b0403021\_VilleVenete**                Soli in territorio di Rivoli

---

**NOTA:**

La digitalizzazione dei perimetri degli edifici vincolati censiti dall'IRVV è stata realizzata da parte dello stesso IRVV in formato .dwg, e opportunamente corretto in sede di revisione degli strumenti urbanistici in occasione della redazione del Quadro Conoscitivo.

La correzione relativa all'individuazione di alcune di queste è stata opportunamente segnalata dall'Ufficio di Coordinamento del PATI sia all'IRVV che all' Unità di Progetto per il SIT e la Cartografia regionale.

Le ville venete sono state inserite correttamente all'interno degli shape presenti nella risorsa informativa "**b0403021 Ville individuate nella pubblicazione dell'Istituto regionale per le Ville venete**", mentre lo shape **c0802011\_VilleVenete** come

fornito dall'IRVV è stato fornito non modificato nella parte del QC.

Si riporta l'elenco delle Ville Venete inserite (presenti solo in territorio di Rivoli V.se), evidenziando in grassetto quelle corrette in tavola:

**Rivoli V.se**

**VR 303**

Villa Becelli, Bertoldi, Maffei, Borin  
Rivoli Veronese - Valdoneghe di Sopra

**VR 304**

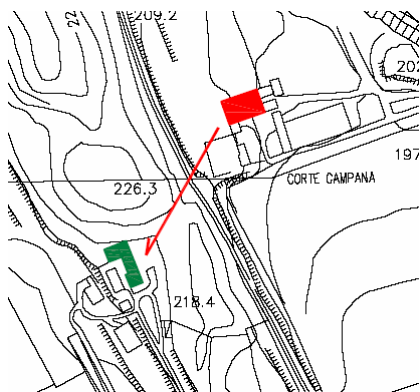
Villa Becelli, Poggi  
Rivoli V.se Valdoneghe di Sotto

**VR 305**

Corte Bresavola Silvestrelli, detta "Bramante"

**VR 306**

Corte Calzolari detta "Campana"



**VR 307**

Palazzo Canale

**VR 308**

Corte Fiffaro

**VR 309**

Palazzo Gaium

**VR 310**

Corte Rizzoni

**VR 311**

Palazzo Torri, Antolini

**VR 312**

Villa Tosadori-Martinato

---

**b0403031\_EdificioVincolato**

**b0403041\_PertinenzaTutelata**      **Tema non presente sul territorio**

**b0403051\_ContComplMonument**      Solo Rivoli

**b0403063\_ConiVisuali**

**b0403071\_CentriStorici**

**b0404011\_ParchiRiserveIntComunal**      Solo Rivoli

**b0404021\_ValoriTuteleNaturali**

---

**Specifica:**

**TipoTut      06 = ambiti tutela agricola**

---

**b0404031\_Barriere**

---

**b0405011\_ConfineComunale**

---

**b0405021\_ConfinePATI**

---

**b0406010\_Trasformabilità**

---

## **DATI RIASSUNTIVI**

### **1. CONTENUTI DEL CD-Rom**

**Il CD contiene: la base cartografica , il quadro conoscitivo e il progetto**

### **2. PERIODO TEMPORALE IN CUI SI È SVOLTO IL LAVORO**

**2006/2009**

### **3. AGGIORNAMENTO DELLA CTRN**

**La CTRN è stata aggiornata su ortofoto 2003 e con le planimetrie e pratiche edilizie comunali fino al 2007 con il metodo a) degli atti di indirizzo.**

**La ctrn è stata scontornata sui confini comunali.**

### **4. AGGIORNAMENTO CONFINI AMMINISTRATIVI**

Il confine comunale è stato aggiornato, inviato e concordato con gli uffici tecnici dei comuni limitrofi, come da informazioni raccolte nella cartella apposita del QC.

### **3. SPECIFICHE UTILIZZATE PER LA CREAZIONE DELLE BANCHE DATI DELLE MATRICI DEL QUADRO CONOSCITIVO**

Le specifiche utilizzate sono state avviate con l'allegato agli atti di indirizzo vigenti, successivamente sono stati adattati alla bozza degli atti di indirizzo n.5

### **4. INTEGRAZIONI DELLA CODIFICA DEI DATI DEL PROGETTO**

**le classi aggiunte per li comune di Brentino e di Rivoli sono:**

**b0105051\_CentriAbitati**  
**b0402111\_ViabilitaProgettoA**  
**b0402112\_ViabilitaProgettoL**  
**b0402113\_ViabilitaProgettoP**

**Dalla Bozza – Rev. 06-Agricoltura è stata inserita la seguente classe:**

**b0207011\_AgricoloA**

**Controllo di correttezza geometrica/geografica:**

**In fase di creazione di query per individuare errori di tipo geometrico è stata posta una tolleranza di 0,5 m su scala territoriale 1:1.**

## **14. CONTENUTI DEL DVD ED ELABORATI INTEGRATIVI**

Sono stati inseriti all'interno del Quadro Conoscitivo alcuni elaborati integrativi a compendio delle elaborazioni delle tavole di progetto, relativamente sia a procedure di verifica e correzione di alcuni dati inseriti, sia a definizione di tavole specialistiche tematiche, sia a conferma di procedure espletate.

Sono infatti presenti nella cartella "RelazioniElaborati" predisposta all'interno della Directory che contiene il QC, i seguenti dati:

### **01\_QCBancheDati\_Relazione**

È stato inserito il seguente elaborato, unici per entrambi i territori:

- El.to **R.QC** - Relazione Quadro Conoscitivo.

### **02\_NormeTecniche-RelazioneProgettuale**

Sono state inseriti i seguenti elaborati, unici per entrambi i territori:

- Fascicolo **NT** - Norme Tecniche.
- Fascicolo **NT - AII. A** - Norme tecniche: Tabelle riepilogative e Schede normative degli ATO
- Fascicolo **REL PR** - Relazione di Progetto
- Fascicolo **REL TE** - Relazione Tecnica
- Fascicolo **REL SI** - Relazione Sintetica

### **03\_StudioGeologico**

Sono state inserite le seguenti tavole in .pdf in scala 1:10.000, come prodotte dagli Studi Professionali incaricati, complete di relazione Geologica unica per entrambi i territori.

#### **Tavole geologiche Comune di Brentino B.no**

- Tavola C-05-01 - Carta Litologica, in scala 1:10.000;
- Tavola C-05-02 - Carta Idrogeologica, in scala 1:10.000;
- Tavola C-05-03 - Carta Geomorfologica, in scala 1:10.000

#### **Tavole geologiche Comune di Rivoli V.se**

- Tavola 1aG - Carta Litologica, in scala 1:10.000;
- Tavola 2aG - Carta Idrogeologica, in scala 1:10.000;
- Tavola 3aG - Carta Geomorfologica, in scala 1:10.000;
- Tavola 4aG - Carta delle fragilità geologiche, scala 1:10.000

### **04\_StudioAgronomico**

Sono state inserite le seguenti tavole in .pdf in scala 1:10.000, come prodotte dagli Studi Professionali incaricati, complete di relazione Agronomica unica per entrambi i territori.

#### **Tavole agronomiche Comune di Brentino B.no**

- Tavola 2.4 - Copertura Suolo Agricolo- Brentino, tavola in scala 1:10.000;
- Tavola 2.5 - Superficie Agricola Utilizzata- Brentino, tavola in scala 1:10.000;
- Tavola 2.6 - Allevamenti- Brentino, tavola in scala 1:10.000;

#### **Tavole agronomiche Comune di Rivoli V.se**

- Tavola 1.4 - Copertura Suolo Agricolo, Rivoli V.se, tavola in scala 1:10.000;



- Tavola 1.5 – Superficie Agricola Utilizzata , Rivoli V.se, tavola in scala 1:10.000;
- Tavola 1.6 – Carta degli allevamenti zootecnici intensivi, Rivoli V.se, tavola in scala 1:10.000;

Per una migliore omologazione dei dati, si è provveduto a montare una serie di tavole specialistiche in scala 1:20.000 ognuna estesa all'intero ambito del PATI, coordinando i singoli studi specialistici e riunendo le tematiche contenute per una lettura generalizzata, in base alla seguente elencazione:

#### **Tavole agronomiche-ambientali PATI**

- Tavola 2.1 – Copertura Suolo Agricolo, tavola di unione in scala 1:20.000;
- Tavola 2.2 – Superficie Agricola Utilizzata, tavola di unione in scala 1:20.000;
- Tavola 2.3 – Allevamenti, tavola di unione in scala 1:20.000;
- Tavola 2.7 – Rete Ecologica, tavola di unione in scala 1:20.000;
- Tavola 2.8 – Invarianti, tavola di unione in scala 1:20.000

### **05\_VAS**

#### **Elaborati tecnici:**

VAS – All A - Rapporto Ambientale  
VAS – All SI - Sintesi non tecnica

#### **elaborati grafici:**

VAS – All B -	1.a	<i>Estratto Rete ecologica del veneto</i>
VAS – All B	1.b	<i>Estratto tavole P.T.C.P.</i>
VAS – All B	1.c	<i>Estratto tavole P.T.C.P.</i>
VAS – All B	2	<i>Copertura suolo Agricolo</i>
VAS – All B	3	<i>Superficie agricola Utilizzata</i>
VAS – All B	4	<i>Rete ecologica</i>
VAS – All B	5	<i>Ambiti urbanizzati e di potenziale trasformazione</i>
VAS – All B	6	<i>Estratto della compatibilità idraulica con sovrapposizioni</i>
VAS – All B	7a	<i>Diffusione degli inquinanti dovuti a traffico veicolare- Rivoli</i>
VAS – All B	7b	<i>Diffusione degli inquinanti dovuti a traffico veicolare - Brentino</i>
VAS – All B	8a	<i>Emissioni sonore dovute a traffico veicolare - Rivoli</i>
VAS – All B	8b	<i>Emissioni sonore dovute a traffico veicolare - Brentino</i>
VAS – All B	9a	<i>Variazione del livello di Naturalità - Rivoli</i>
VAS – All B	9b	<i>Variazione del livello di Naturalità - Brentino</i>
VAS – All B	10	<i>Confronto stato attuale, Ipotesi di progetto, Opzione zero e Scenari</i>

### **06\_ValutazioneCompIdraulica**

È stata inserita la relazione di "Valutazione di Compatibilità Idraulica - Dgr n° 1322 del 10/05/2006 e Dgr n° 1841 del 19/06/2007", unica per entrambi i Comuni e relativa Tavola scala 1:20.000 intero territorio Pati.

## **07\_VINCA**

VinCA – All. A - Selezione preliminare di screening

VinCA – All. B - Valutazione Appropriata relativa agli interventi significativi

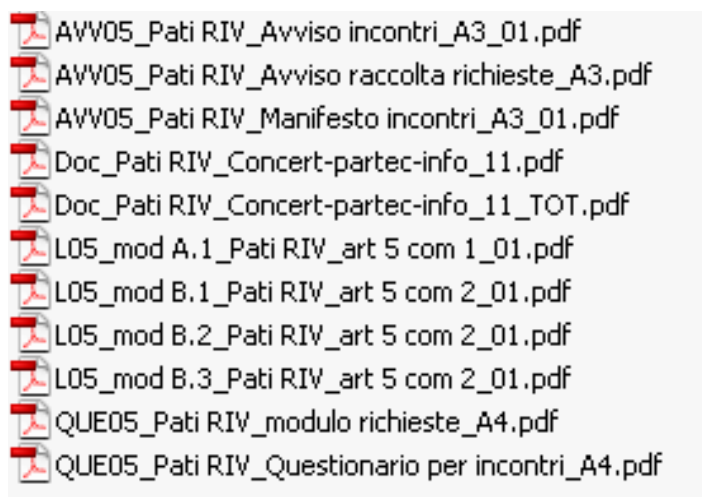
VinCA – All. 1.1 - Valutazione del contesto di progetto – IT3210041

VinCA – All. 1.2 - Valutazione del contesto di progetto – IT3210043

VinCA – All. 1.3 - Valutazione del contesto di progetto – IT3210021

## **08\_Allegati\_Pratiche concertazione**

Si consegna la documentazione relativa alle pratiche di concertazione, come di seguito elencato:



## **09\_Allegati\_Iter pratica Confini Comunali**

Si consegna la documentazione seguente:

Documentazione completa Iter Pratica per la correzione dei confini comunali

## **10\_Allegati\_Relazione Ambientale\_Documento Preliminare**

Si consegna la documentazione seguente:

1. Documento Preliminare come integrato in seguito alla fase della concertazione
2. Relazione ambientale sul Documento Preliminare